



SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

P.O. 6.3 - Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale
Statale "Gola del Furlo"



RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

**REALIZZAZIONE DEL PIANO ANNUALE PER
LA GESTIONE DEL CINGHIALE (*Sus scrofa*)
NELLA RISERVA NATURALE STATALE
GOLA DEL FURLO (2018)**



Relazione tecnica a cura di:



Società di ricerca - Progettazione
Consulenza Naturalistica ed Ambientale

Febbraio 2018



Riserva Naturale Statale
Gola del Furlo

Piano annuale di gestione del
Cinghiale -2018-



Provincia di Pesaro e Urbino



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Ente gestore della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo

REALIZZAZIONE DEL PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL CINGHIALE (*Sus scrofa*) NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO (2018)



INDICE

PREMESSA.....	4
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
GRUPPO DI LAVORO	8
1. CONSUNTIVO E VERIFICA STRATEGIE GESTIONALI ADOTTATE NELL'ANNO 2017.....	9
1.1. Obiettivo: stima della Densità-obiettivo (n. massimo di cinghiali presenti/km ² all'interno della Riserva): tendente a 2,0 in epoca tardo invernale e tendente a 3,0 in altri periodi.....	10
1.2. Obiettivo: esborso economico massimo per risarcimento annuale dei danni provocati dal Cinghiale alle colture tendente a € 10.000,00.....	11
1.3. Obiettivo: numero massimo di incidenti stradali causati annualmente dal Cinghiale tendente a zero.....	16
1.4. Obiettivo: mantenimento di una popolazione vitale di Cinghiale strutturata con un rapporto sessi tendente alla parità ed una percentuale minima di soggetti adulti pari ad almeno il 25% del totale.	17
2. CONTROLLO NUMERICO SELETTIVO DI CINGHIALE -2017-.....	18
2.1. Operatori abilitati	19
2.2. Database abbattimenti.....	23
2.3. Periodo autorizzato	27
2.4. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo.....	30
2.5. Parametri tecnici descrittivi del controllo numerico selettivo	32
2.6. Analisi degli abbattimenti per classi di peso	35
2.7. Dati consuntivi ripartiti per Zona di gestione.....	36
2.8. Andamento mensile del controllo numerico selettivo	42
2.9. Distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti.....	43
2.10. Distribuzione numerica dei soggetti prelevati per classe di età e di sesso	44
3. CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALE.....	45
3.1. Modalità operative	48
3.2. Sessioni di censimento svolte dagli Operatori	55
3.3. Risultati del censimento –Ottobre 2017-.....	59
3.4. Risultati del censimento –Febbraio 2018-	61
4. GESTIONE DEL CINGHIALE: PROPOSTE TECNICHE PER L'ANNO 2018.....	65
4.1. Monitoraggio della popolazione	65
4.2. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo.....	66
4.3. Monitoraggio degli attraversamenti stradali	81
4.4. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi diretti	83
4.5. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi indiretti	86
5. RIEPILOGO INTERVENTI GESTIONALI ATTUABILI NEL 2018.....	90
6. ARCHIVIAZIONE DEI DATI	92
ALLEGATI.....	94

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	<i>Piano annuale di gestione del</i> <i>Cinghiale -2018-</i>	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

PREMESSA

In riferimento a quanto previsto dal *“Regolamento per la gestione del Cinghiale”*, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del 28/02/2017, si predispone il presente documento tecnico che rappresenta lo strumento programmatico volto alla gestione annuale del Cinghiale.

A seguito del Contratto di Servizio con il quale la Provincia di Pesaro e Urbino ha stipulato con la società Hystrix s.r.l. l'incarico (Determina Dirigenziale N. 25 del 15/01/2018) per la realizzazione del *“Piano Annuale per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”*, si analizzano le azioni gestionali volte alla definizione delle seguenti tematiche:

- ✓ Presentazione dei dati consuntivi riferiti a tutte le attività gestionali realizzate nell'anno precedente;
- ✓ Individuazione, sulla base delle informazioni raccolte, degli interventi esecutivi e delle strategie contingenti da adottare.

Pertanto il documento in essere viene articolato secondo le disposizioni del predetto *“Regolamento per la gestione del Cinghiale”* in vigore nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo e nella fattispecie l'art. 7.

Inoltre la relazione presenta i risultati ottenuti dalle sessioni di censimento della popolazione di Cinghiale, realizzate in data 9-10-11 febbraio u.s., funzionali ad individuare la stima di consistenza della popolazione del Suide sulla base della quale verrà definito il **Piano di controllo** del Cinghiale proposto per l'anno 2018.

Per completezza vengono presentati anche i risultati ottenuti durante l'esecuzione delle sessioni di censimento che sono state svolte nello scorso mese di ottobre 2017.

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	<i>Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-</i>	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	--	---

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normative Nazionali

- D.P.R. 320/54 *Regolamento di Polizia Veterinaria.*
- Legge 394/91 *Legge quadro sulle aree protette.*
- Decreto del Ministero dell'Ambiente 6 febbraio 2001 (GU 34/2001) *Istituzione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.*
- Legge 157/92 *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.*
- L.R. 7/95 *Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria e s.m.i.;*
- D.P.R. 357/97 *Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;*
- *Regolamento attuativo per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo* (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013).
- *Regolamento attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo*, adottato con D.M. 226 del 16 settembre 2014;
- Legge n. 221 del 28.12.2015 *Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.*
- -Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 5 dicembre 2016 - *Designazione di 43 Zone Speciali di Conservazione insistenti nel territorio della regione biogeografia continentale della Regione Marche.* (16A08929) (GU Serie Generale n. 302 del 28- 12-2016).

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	<i>Piano annuale di gestione del</i> <i>Cinghiale -2018-</i>	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

Normative Regionali

- Legge Regionale n. 15/94 *Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali*;
- *Criteri ed indirizzi per la pianificazione faunistico- venatoria 2010 – 2015*, approvati dal Consiglio regionale della Regione Marche (B.U.R. 65, del 29/07/2010);
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 *Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)*;
- Delibera di Giunta Regionale n° 316 del 12/03/2013 *Regolamento regionale di competenza della Giunta Regionale concernente: "Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell'esercizio dell'attività venatoria in attuazione dell'articolo 34 della Legge Regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)*;
- DGR 660 del 27 giugno 2016 – Dir. 93/43/CEE. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. *Approvazione delle Misure di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria IT5310016 Gola del Furlo, adottate dall'Unione Montana Catria e Nerone e dalla Provincia di Pesaro e Urbino in qualità di enti di gestione.*

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	--

Normative Riserva Naturale Statale Gola del Furlo

- *Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2012/2017* (Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, gennaio 2013);
- *Regolamento attuativo per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo* (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013);
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 6 del 28/02/2017 “*Modifica del "Regolamento per la gestione del Cinghiale" nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo*”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 9 del 19/05/2017 “*Approvazione Piano annuale di gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - Anno 2017*”;
- Determina Dirigenziale n° 719 del 13/06/2017 “*Approvazione di variante al Disciplinare attuativo del Piano annuale della gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - Anno 2017*”;
- Determinazione Dirigenziale n° 735 del 14/06/2017 “*Autorizzazione all'introduzione di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo e all'esecuzione del Piano di prelievo di cinghiali abbattuti -Anno 2017*”;
- Determinazione Dirigenziale n° 736 del 14/06/2017 “*Autorizzazione al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – Anno 2017*”.

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	--

GRUPPO DI LAVORO

I contenuti del presente Piano sono frutto del lavoro di un gruppo articolato di soggetti così individuabili:

Riserva Naturale Statale Gola del Furlo

- Dott. Arch. Maurizio Bartoli (*Dirigente del Servizio 12 – Urbanistica, pianificazione territoriale – V.I.A. – V.A.S. – aree protette*)
- Ing. Mario Primavera (*Responsabile della P.O. Urbanistica - V.A.S. – Attività estrattive – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”*)
- Marochi Simone (*Urbanistica - V.A.S. – Attività estrattive – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”, Collaborazione tecnica*)

Gruppo di lavoro Hystrix srl

- Dott. Marco Bonacoscia
- Dott. Biol. Paolo Giacchini
- Dott. Fabio Piccinetti
- Geom. Marco Mattioli (*Elaborazione cartografica*)

1. CONSUNTIVO E VERIFICA STRATEGIE GESTIONALI ADOTTATE NELL'ANNO 2017

In relazione agli obiettivi gestionali indicati nella fase di programmazione quinquennale (2013 – 2017), nel presente capitolo si riportano gli interventi gestionali adottati con valutazione dei risultati conseguiti, rispetto a:

- 1) **Stima della Densità-obiettivo (n. massimo di cinghiali presenti/km² all'interno della Riserva):** tendente a 2,0 in epoca tardo invernale e tendente a 3,0 in altri periodi;
- 2) **Riduzione dei danni in agricoltura:** esborso economico massimo per risarcimento annuale dei danni provocati dal Cinghiale alle colture ed alle produzioni all'interno della Riserva tendente a € 8.000,00;
- 3) **Riduzione rischio di sinistri stradali:** numero massimo di incidenti stradali causati annualmente dal Cinghiale su strade interne alla Riserva o su strade di confine tendente a zero;
- 4) **Tutela e conservazione della specie:** mantenimento di una popolazione vitale di Cinghiale all'interno della Riserva strutturata con un rapporto sessi tendente alla parità ed una percentuale minima di soggetti adulti pari ad almeno il 25% del totale.

Facendo riferimento alle linee guida gestionali, determinate in fase di programmazione quinquennale (2013 – 2017), si possono desumere delle considerazioni che vengono presentate nei successivi paragrafi.

1.1. Obiettivo: stima della Densità-obiettivo (n. massimo di cinghiali presenti/km² all'interno della Riserva): tendente a 2,0 in epoca tardo invernale e tendente a 3,0 in altri periodi

Nel paragrafo oggetto di discussione vengono presentati i risultati conseguiti attraverso la realizzazione delle sessioni di censimento, che sono state attuate nel quinquennio 2013-2017, ed in particolare nel periodo tardo invernale-primaverile ed autunnale.

Per ogni sessione di censimento vengono indicati i risultati ottenuti nel territorio della Riserva, intesi sia come n° di individui mappati al netto dei doppi conteggi che in valori relativi alla densità di rilevamento specifica.

Tabella 1. Risultati conseguiti al termine delle sessioni di censimento del Cinghiale

Anno	Sessione di censimento	N° individui mappati	Densità rilevamento (n° individui / km ²)	Prelevati (esclusi gli embrioni)
2013	Primaverile	/	/	0
	Autunnale	238	6,6	
2014	Primaverile	356	9,8	0
	Autunnale	/	/	
2015	Primaverile	251	6,9	63
	Autunnale	160	4,4	
2016	Primaverile	/	/	0
	Autunnale	153	4,2	
2017	Primaverile	169	4,7	45
	Autunnale	163	4,5	

Nel 2017 è stata realizzata una sessione di censimento il 25 febbraio (alba e tramonto) e il 26 febbraio (alba), al termine della quale sono stati mappati n° 169 individui (densità 4,7 individui/km²) e pertanto si evidenzia che il valore riscontrato si attesta al di sopra della soglia obiettivo indicata in fase di pianificazione quinquennale 2013/2017. Tendenza analoga viene registrata durante le sessioni di censimento dello scorso mese di ottobre 2017.

1.2. Obiettivo: esborso economico massimo per risarcimento annuale dei danni provocati dal Cinghiale alle colture tendente a € 10.000,00

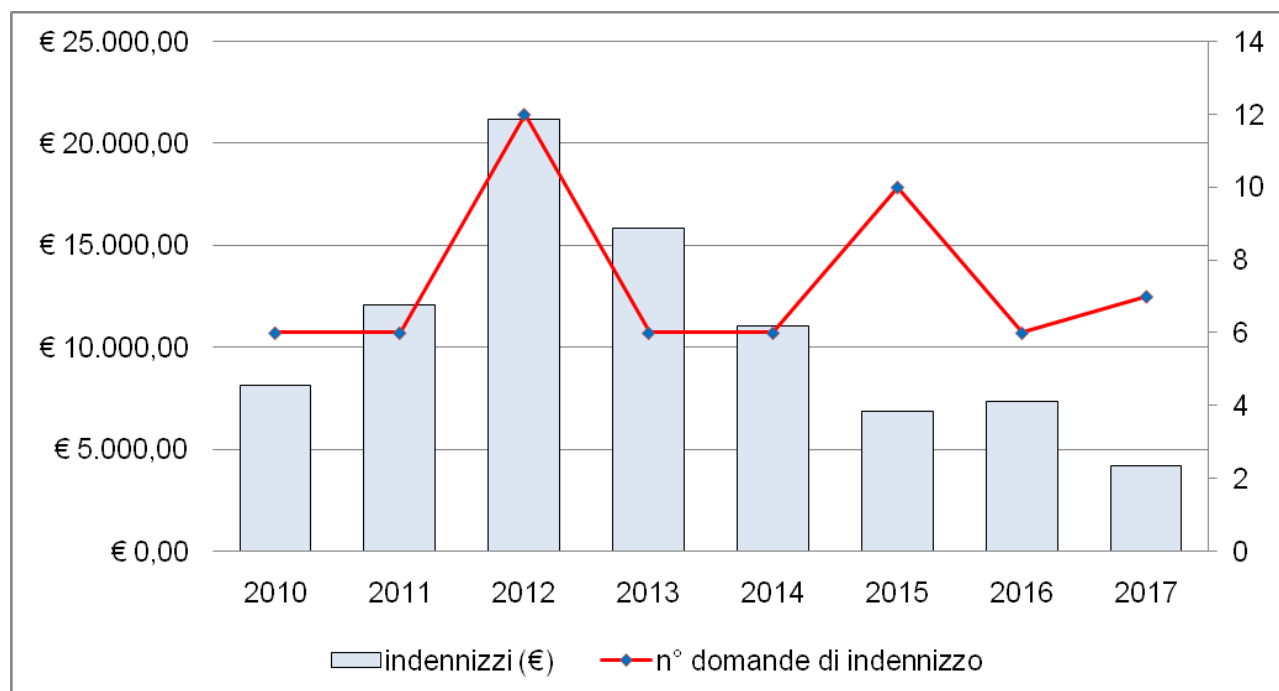
Nello schema riepilogativo di seguito indicato vengono presentati gli andamenti dei danneggiamenti arrecati alle produzioni agricole, ascrivibili esclusivamente alla specie Cinghiale, nel periodo temporale compreso dall'anno 2010 al 2017.

Relativamente alla riduzione dei danni in agricoltura, l'obiettivo preposto è stato fissato in un esborso economico massimo tendente a € 10.000,00/anno, traguardo che è stato puntualmente raggiunto nell'anno 2017 come illustrato nella tabella sottostante.

Tabella 2. Andamento storico dei danneggiamenti arrecati dal Cinghiale alle colture nel periodo 2010-2017

Anno	N° domande di indennizzo	Indennizzi (€)	Media Indennizzo per domanda (€)
2010	6	€ 8.125,35	€ 1.354,23
2011	6	€ 12.045,09	€ 2.007,52
2012	12	€ 21.170,10	€ 1.764,18
2013	6	€ 15.841,40	€ 2.640,23
2014	6	€ 11.034,88	€ 1.839,15
2015	10	€ 6.830,30	€ 683,03
2016	6	€ 7.369,08	€ 1.228,18
2017	7	€ 4.191,00	€ 598,71
TOTALE	59	€ 86.607,20	€ 1.467,92
MEDIA	7	€ 10.825,90	€ 1.467,92

Grafico 1. *Andamento stagionale dei danneggiamenti arrecati dal Cinghiale alle produzioni agricole nel periodo 2010-2017*



Nell'elaborazione grafica sono state comparate le n° 2 variabili descrittive della problematica oggetto di discussione, quali gli “*Indennizzi (€)*” elargiti dall'Ente Gestore dell'Area Protetta ed il “*N° domande di indennizzo*”, al fine di individuare una tendenza temporale delle stesse.

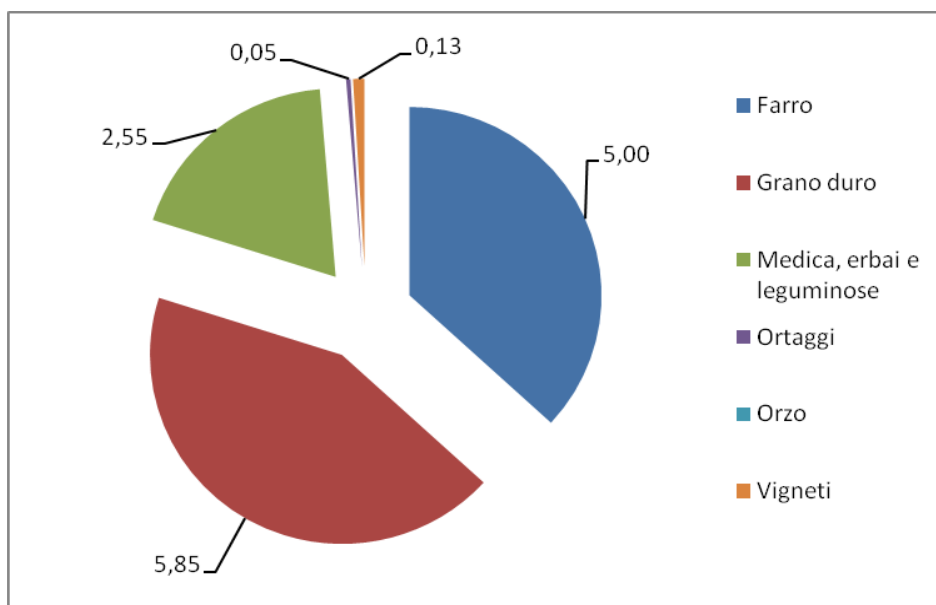
Nel dettaglio emerge un decremento particolarmente accentuato relativamente al parametro “*Indennizzi (€)*”, mentre per quanto riguarda il parametro “*N° domande di indennizzo*” si evidenzia un andamento alquanto altalenante con un valore medio che ti attesta nell'intorno di n° 7 domande di indennizzo/anno.

La tabella esposta qui di seguito ha la finalità di indicare gli importi liquidati dall'Ente (€), suddivisi per tipologia colturale, funzionali ad indennizzare i danneggiamenti arrecati dal Cinghiale durante l'anno 2017 (*Determinazione impegno di spesa n° 1.620 del 14/12/2017*).

Tabella 3. Ripartizione degli importi liquidati (€) per tipologia colturale

Tipologia colturale	Anno 2017		
	Importo liquidato (€)	%	Ha.
Farro	€ 200,00	4,8%	5,00
Grano duro	€ 2.150,00	51,3%	5,85
Medica, erbai e leguminose	€ 966,00	23,0%	2,55
Ortaggi	€ 375,00	8,9%	0,05
Vigneti	€ 500,00	11,9%	0,13
TOTALE	€ 4.191,00	100,0 %	13,58

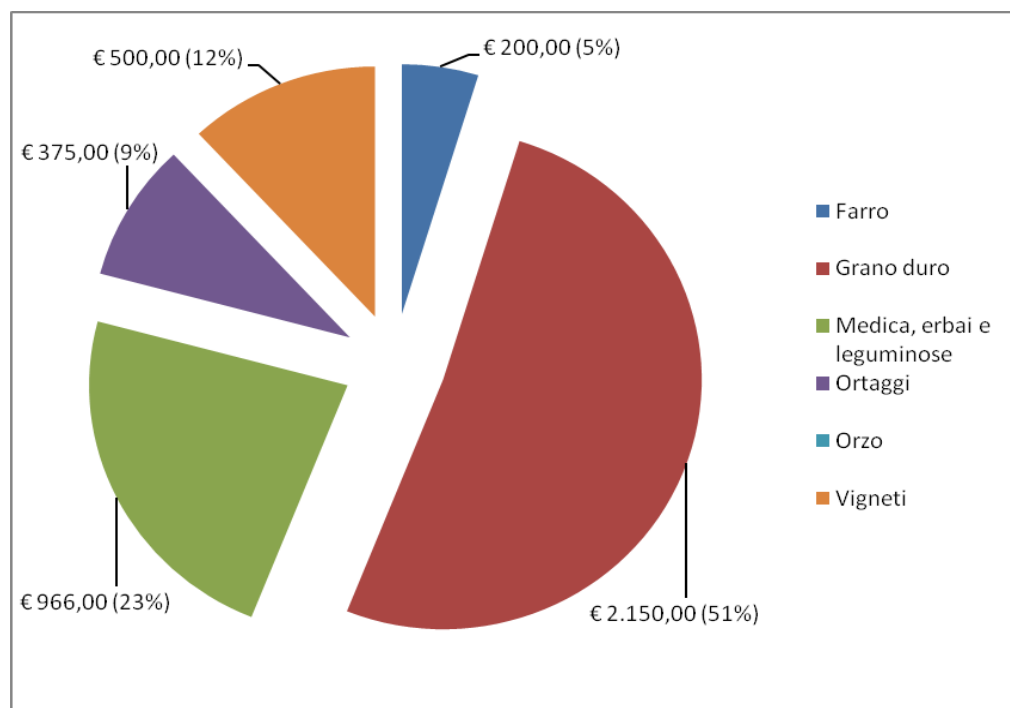
Grafico 2. Ripartizione delle superfici danneggiate (ha) per tipologia colturale



Globalmente sono n° 7 le domande di indennizzo che sono state liquidate durante l'anno 2017, determinando complessivamente un danneggiamento diretto ad ha. 13,58 di produzioni agricole.

La tipologia colturale maggiormente danneggiata è da ricercare nel “*Grano duro*” con ha. 5,85 deturpati dall'azione del Suide, a seguire il “*Farro*” con oltre ha. 5,00, inoltre la tipologia colturale “*Medica, erbai e leguminose*” con ha. 2,55 (15,2% del totale), successivamente i “*Vigneti*” con ha. 0,13 ed infine gli “*Ortaggi*” con ha. 0,05.

Grafico 3. Ripartizione degli importi liquidati (€) per tipologia colturale



Dall'analisi del grafico emerge che la coltura agricola maggiormente danneggiata è da ricercare nel “*Grano duro*” con la liquidazione di € 2.150,00 (51%), a seguire “*Medica, erbai e leguminose*” con l'erogazione di € 966,00 (23%), mentre successivamente si evidenzia la tipologia colturale “*Vigneto*” con lo stanziamento di € 500,00 (12%).

Nettamente più contenuti risultano gli esborsi economici sostenuti per le tipologie colturali “*Farro*” e “*Ortaggi*” i cui importi si attestano al di sotto della soglia di € 500,00.

Relativamente all'importo stanziato per far fronte alla problematica oggetto di discussione, l'anno 2017 si è caratterizzato per l'erogazione del più basso valore di indennizzo dei danni in agricoltura arrecati dal Cinghiale, registrati nel periodo 2010/2017, con lo stanziamento complessivo di € 4.191,00.

Per completezza di seguito vengono elencate le pratiche liquidate nell'anno 2017.

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

Tabella 4. *Analisi dei danni da fauna selvatica denunciati nel 2017 e liquidati dalla Riserva della Gola del Furlo*

Richiedente	Indirizzo	TIPOLOGIA COLTURALE e SUPERFICIE	N. e Data protocollo	Importo richiesto (€)	Importo liquidato (€)
FERRI GIOVANNI	CAGLI, Via Strada Monte Paganuccio, 45	Carciofi Ha 0,05	101 del 03/01/2017	€ 375,00	€ 375,00
FERRI MAURO	ACQUALAGNA, Via Petriccio, 12	Erba medica Ha 1,50	2193 del 20/01/2017	€ 516,00	€ 516,00
DAMIANI GIUSEPPE	ACQUALAGNA, Strada Pietralata, 25	Favino Ha 0,60 Grano duro Ha 0,50	22758 del 30/06/2017	//	€ 300,00
FERRI SILVANO	URBINO, Via Luigi Longo, 6	Favino Ha 0,45	23839 del 10/07/2017	€ 500,00	€ 300,00
FERRI SILVANO	URBINO, Via Luigi Longo, 6	Farro Ha 5,00	23841 del 10/07/2017	€ 500,00	€ 200,00
GALLI MAURENZIO	MONTEFELCINO, Via Tintoretto, 6	Uva da vino Ha 0,13	35543 del 27/10/2017	€ 500,00	€ 500,00
FERRI MAURO	ACQUALAGNA, Via Petriccio, 12	Grano duro Ha 5,35	24132 del 12/07/2017	€ 3.435,54	€ 2.000,00
TOTALE				€ 5.826,54	€ 4.191,00

Contestualmente, durante l'anno 2017, l'Ente ha adottato esclusivamente la misura di prevenzione indiretta intensa come la coltivazione di colture a perdere.

La tabella sottostante ha la finalità di illustrare le informazioni di dettaglio circa l'attuazione dell'intervento indiretto *"Colture a perdere"*.

Tabella 5. *Riepilogo delle colture a perdere realizzate nell'anno 2017*

Tipologia colturale	Anno 2017		
	Ha.	%	Importo liquidato (€)
Cereali	3,51	46,7%	€ 2.987,75
Grano duro	0,00	0,0%	€ 0,00
Girasole	0,00	0,0%	€ 0,00
Orzo	4,00	53,3%	€ 3.400,00
Non specificata	0,00	0,0%	€ 0,00
TOTALE	7,51	100,0%	€ 6.387,75

Complessivamente sono stati finanziati ha. 7,51 fondi destinati a colture a perdere per un ammontare complessivo pari a € 6.387,75.

1.3. Obiettivo: numero massimo di incidenti stradali causati annualmente dal Cinghiale tendente a zero

In merito agli incidenti stradali, che ha visto coinvolta la specie Cinghiale, la misura della problematica deriva dall'analisi dei dati ricavati dalle denunce inoltrate alla Riserva relativamente al periodo 2013-2017.

Tabella 6. Incidenti stradali arrecati dal Cinghiale

Anno	N° incidenti stradali	Località
2013	0	/
2014	0	/
2015	1	Villa Furlo, lungo la Strada Provinciale n. 3, direzione Roma, al km 250,5
2016	1	Strada Provinciale n. 3, al km 250+700
2017	0	/
Totale	2	
Media annua	0,4	

Dall'analisi della tabella emerge che nelle strade ricadenti nel territorio della Riserva, durante l'anno 2017, non si sono verificati sinistri stradali causati dal Cinghiale, allineandosi pertanto all'obiettivo previsto nel piano pluriennale di gestione che consisteva nel raggiungimento di un numero massimo di incidenti stradali causati annualmente dal Cinghiale su strade interne alla Riserva o su strade di confine tendente a zero.

Si ritiene opportuno sottolineare il sostanziale e limitato rischio per la pubblica incolumità, relativamente alla problematica analizzata, soprattutto considerando la mole del traffico veicolare che annualmente occupa le strade presenti nei territori in gestione.

1.4. Obiettivo: mantenimento di una popolazione vitale di Cinghiale strutturata con un rapporto sessi tendente alla parità ed una percentuale minima di soggetti adulti pari ad almeno il 25 % del totale.

Nella seguente tabella vengono riepilogati i risultati dei censimenti di Cinghiale con le relative ripartizioni per classe sociale degli animali censiti.

Tabella 7. Risultati conseguiti durante l'esecuzione delle sessioni di censimento di Cinghiale

	Ottobre 2017		Febbraio 2017	
N. di individui mappati (conta composita)	163	M ad. 21 F ad. 16 Indet. ad. 62 Subad. 56 Juv. 8	169	M ad. 18 F ad. 31 Indet. ad. 54 Subad. 42 Juv. 24
Proporzione classi d'età degli osservati	Adulti Subad Juv	60,7% 34,4% 4,9%	Adulti Subad Juv	60,9% 24,9% 14,2%

Dall'analisi della tabella si evince che, al termine della sessione di censimento tardo invernale di Cinghiale, la percentuale dei soggetti adulti della popolazione vitale è risultata prossima al 61%.

Contestualmente il Piano di controllo per l'anno 2017, che è stato autorizzato dall'Ente gestore, prevedeva di garantire nella popolazione vitale residua una percentuale di soggetti adulti prossima al 40%.

In condirezione di ciò, è possibile constatare il raggiungimento dell'obiettivo previsto in fase di programmazione quinquennale 2013/2017.

2. CONTROLLO NUMERICO SELETTIVO DI CINGHIALE -2017-

Nell'ambito del Piano di Gestione del Cinghiale 2017, la Riserva ha attuato una serie di azioni per fronteggiare gli inevitabili conflitti che la specie arreca alle attività umane, in particolare l'agricoltura e la sicurezza stradale.

Tra gli interventi gestionali adottati è stato realizzato anche il controllo diretto della popolazione di Cinghiale attraverso la tecnica del controllo selettivo mediante lo sparo con carabina da appostamento fisso.

Il Piano di controllo, che ha regolamentato tale modalità gestionale della specie, prevedeva l'abbattimento delle seguenti classi di età:

♦ Individui giovani dell'anno (0 – 11 mesi)	134
♦ Individui subadulti (12 – 23 mesi)	67
♦ Individui adulti (> 24 mesi)	22
<i>Totale</i>	<u>223</u>

Nei seguenti paragrafi verranno illustrati i dati consuntivi dell'attività suddetta e saranno analizzate le tematiche concernenti la metodologia tecnica in oggetto.

2.1. Operatori abilitati

In riferimento alla Determinazione n° 735 del 14/06/2017 con oggetto “*Autorizzazione all'introduzione di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo e all'esecuzione del Piano di prelievo di Cinghiali abbattuti - Anno 2017*”, di seguito viene fornito l'elenco degli Operatori autorizzati per il controllo diretto del Cinghiale.

Tabella 8. *Elenco degli operatori autorizzati per il controllo diretto del Cinghiale nella Riserva Gola del Furlo*

N.	COGNOME	NOME	Zona di Gestione	Licenza di caccia n.	Marca carabina	Calibro carabina	Matricola carabina	Note
1	BASTIANELLI	GIORGIO	2	218637-O	CZ	270WIN	A 081190	
2	BETTINI O PETTINI	MARCELLO	2	218261-O	CZ	270WIN	G 2211	
3	BRANDI	GIUSEPPE	1	687370-N	CZ	243WIN	C 4149	
4	BRANDI	UBALDO	2	687654-N	ZOLI	270WIN	26382	Operatore biometrico
5	CAMPELLO	MAURIZIO	3	918942-N	WINCHESTER	270WIN	G 2438304	
6	CANDIERACCI	FRANCESCO	3	644629-O	BOLT ACTION	25-06	12712	
7	CARCIANELLI	MARCO	1	446372-O	MARLIN	308WIN	MM 61875S	
					CZ	243WIN	H 0489	
8	CHIARUCCI	GIANFRANCO	1	922064-N	CZ	243WIN	A 059220	
9	CODIGNOLA	ARTURO	1	446406-O	CZ	270WIN	E 9673	
10	CODIGNOLA	GIOVANNI	1	688072-N	CZ	270WIN	E 9520	
11	DORMI	GIORGIO	1	687787-N	ZOLI	270WIN	26385	Operatore biometrico
					VOERE	3006	336115	
12	GABRIELLI	GERARDO	4	918975-N	SABATTI	7 RM	R 47195	
13	IODIO	MATTEO	4	686687-N	BLASER	300WIN	RR 011938	
14	MARINI	GERICO	2	687876-N	REMINGTON	308WIN	G 6702619	
15	MASCIOLI	ADRIANO	3	688396-N	SAKO	243WIN	219486	



Riserva Naturale Statale
Gola del Furlo

Piano annuale di gestione del
Cinghiale -2018-



Provincia di Pesaro e Urbino

N.	COGNOME	NOME	Zona di Gestione	Licenza di caccia n.	Marca carabina	Calibro carabina	Matricola carabina	Note
16	MAZZI	DANIELE	4	919076-N	SABATTI	270WIN	R 24105	
17	MEZZOLANI	LORIS	4	645658-O	CZ	7 MM	A 419430	
18	ORADEI	SILVANO	3	218795-O	BLASER	30-06	312380	
19	OTTAVI	SERGIO	4	689200-N	CZ	270WIN	A 192409	
20	PACI	RODOLFO	2	922045-N	ZOLI	270WIN	19814	
21	PASSERI	DANIELE	1	689884-N	BROWING	308WIN	33562 X 03288	
22	PICCHI	GRAZIANO	4	689029-N	CZ	30-06	G 9681	
23	PICCHI	GILBERTO	4	918919-N	SABATTI	7 RM	R 53740	
24	PIERUCCI	DENIS	3	686970-N	SABATTI	308WIN	R 52470	
25	POLIDORI	STEFANO	2	244821-N	ZOLI	308WIN	C 033529	
26	RAGNI	FILIPPO	3	689620-N	TIKKA	30-06	603092	
27	RAGNI	LEANDRO	4	689719-N	CZ	270WIN	E 99269	Operatore biometrico
28	ROCCHETTI	LEARCO	3	218675-O	JAGER	308WIN	0013	
29	ROSSI	ANTINISCO	1	687479-N	CZ	270WIN	C4238	
30	SANTI	PAOLO	1	918976-N	SABATTI	7REM	47113	
31	SERAFINI	SERGIO	2	687756-N	ZOLI	270WIN	26386	
32	SERAFINI	SILVANO	3	446783-O	SABATTI	300WIN	R 52015	
33	TOMASELLI	LUIGI	1	218600-O	CZ	7 REM MAG	B042441	Operatore biometrico
					CZ	270 WIN	9611	
34	TOMASELLI	DENIS	1	218464-O	CZ	7 REM MAG	B042441	
					CZ	270 WIN	9611	
35	TONTINI	MARZIO	2	218482-O	ZOLI	270WIN	26840	Operatore biometrico
36	TONTINI	MORENO	2	446237-O	WINCHESTER	7 RM	G 1337795	
37	TOPI	PAOLO	4	919948-N	REMINGTON	243WIN	F 6232224	
					VOERE	270WIN	316958	
38	VETRI	SANZIO	2	687340-N	BRNO ZBROJOVBA	7 X 64	D14184	

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	--

Inoltre con la suddetta Determina è stato autorizzato anche il Sig. Clementi Rino, rappresentante della Polizia Provinciale (Ufficiale di P.G. Agente di P.S. Decreto Prefettizio n. 980/1.28.2/13 del 19/08/1992) ad effettuare il controllo numerico selettivo di Cinghiale mediante l'utilizzo della carabina mod. SABATTI, CAL. 7 mm, matricola n° R47610.

In relazione alla Determinazione n° 736 con oggetto “*Autorizzazione al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2017*” di seguito viene fornito l'elenco dei recuperatori autorizzati dall'Ente.

Tabella 9. *Elenco dei recuperatori dei Cinghiali feriti nella Riserva Gola del Furlo*

N.	COGNOME	NOME	Licenza di caccia n.	Marca carabina	Calibro carabina	Matricola carabina
1	BBERNUCCI	GIACOMO	689434-N	BROWNING	308	311ZV219
2	MARTINELLI	MICHELE	919494-N	SABATTI	9.3 x 62	R52012
3	ROMANI	SIMONE	688503-N	BROWNING	308 WIN	311ZT13759
4	VITALI	FRANCO	688461-N	BLASER R93	9.3 x 62	9R0111196

Agli Operatori autorizzati per il controllo diretto del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, in relazione al n° di sessioni di censimento svolte nel febbraio 2017 ed alle disposizioni contenute nel Disciplinare attuativo, è stato assegnato un piano di prelievo individuale che viene riepilogato nella tabella sottostante.

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	--

Tabella 10. Piano di prelievo individuale assegnato agli Operatori autorizzati per il controllo diretto del Cinghiale

ZONA	NOMI	N. CENSIMENTI	PIANO DI ABBATIMENTO			TOTALE CAPI ASSEGNATI ALL'OPERATORE
			ADULTI	SUBADULTI	PICCOLI	
1	BRANDI GIUSEPPE	6	1	2	4	7
1	CARCIANELLI MARCO	6	1	2	4	7
1	CHIARUCCI GIANFRANCO	6	1	2	4	7
1	CODIGNOLA ARTURO	6	1	2	4	7
1	CODIGNOLA GIOVANNI	6	1	2	4	7
1	DORMI GIORGIO	6	1	2	4	7
1	PASSERI DANIELE	6	1	2	4	7
1	ROSSI ANTINISCO	6	1	2	4	7
1	SANTI PAOLO	6	1	2	4	7
1	TOMASELLI DENIS	5		2	3	5
1	TOMASELLI LUIGI	5	1	2	4	7
2	BASTIANELLI GIORGIO	4		1	2	3
2	BETTINI O PETTINI MARCELLO	2			2	2
2	BRANDI UBALDO	5		2	4	6
2	MARINI GERICO	4		1	2	3
2	PACI RODOLFO	5		2	3	5
2	POLIDORI STEFANO	4	1	2	2	5
2	SERAFINI SERGIO	6	1	2	4	7
2	TONTINI MARZIO	4		1	2	3
2	TONTINI MORENO	4		1	2	3
2	VETRI SANZIO	4		1	2	3
3	CAMPELLO MAURIZIO	6	1	2	4	7
3	CANDIERACCI FRANCESCO	4		1	2	3

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	--

ZONA	NOMI	N. CENSIMENTI	PIANO DI ABBATTIMENTO			TOTALE CAPI ASSEGNATI ALL'OPERATORE
			ADULTI	SUBADULTI	PICCOLI	
3	MASCIOLI ADRIANO	5		2	4	6
3	ORADEI SILVANO	6	1	2	4	7
3	PIERUCCI DENIS	6	1	2	4	7
3	RAGNI FILIPPO	6	1	2	4	7
3	ROCCHETTI LEARCO	6	1	2	4	7
3	SERAFINI SILVANO	6	1	2	4	7
4	GABRIELLI GERARDO	5		2	3	5
4	IODIO MATTEO	5	1	1	4	6
4	MAZZI DANIELE	5		2	4	6
4	MEZZOLANI LORIS	5		2	3	5
4	OTTAVI SERGIO	5		2	4	6
4	PICCHI GILBERTO	5	1	1	4	6
4	PICCHI GRAZIANO	5		2	3	5
4	RAGNI LEANDRO	6	1	2	4	7
4	TOPI PAOLO	5		2	3	5
5	CLEMENTI RINO	5	1	1	4	6
TOTALE						223

2.2. Database abbattimenti

Gli animali abbattuti sono stati controllati e verificati dal rilevatore biometrico che ha compilato in tutte le sue parti la scheda di abbattimento.

Nella seguente tabella è riportato l'elenco analitico di tutti i cinghiali abbattuti nel periodo autorizzato.

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	--

Tabella 11. *Elenco analitico degli abbattimenti di Cinghiale effettuati nella Riserva della Gola del Furlo*

N	DATA	OPERATORE	ORA ABBATTIMENTO	ZONA	POSTAZIONE	FASCETTA	SESSO	ETA' (0, 1, 2)	PESO PIENO (kg)
1	20/06/2017	Tomaselli Denis	5:30	1	5	3065	F	1	39,6
2	20/06/2017	Paci Rodolfo	19:50	2	16	3093	M	0	29,5
3	21/06/2017	Campello Maurizio	21:31	3	26	3121	F	1	68,0
4	22/06/2017	Chiarucci Gianfranco	21:15	1	3	3015	m	0	11,0
5	26/06/2017	Clementi Rino	20:50	4	38	3218	m	2	86,0
6	27/06/2017	Codignola Arturo	20:00	1	9	3024	f	1	41,0
7	28/06/2017	Carcianelli Marco	20:30	1	4	3014	f	2	49,0
8	28/06/2017	Tontini Moreno	20:30	2	16	3110	f	1	47,0
9	29/06/2017	Brandi Giuseppe	20:00	1	1	3007	m	1	55,0
10	29/06/2017	Campello Maurizio	21:45	3	26	3118	m	2	80,0
11	03/07/2017	Paci Rodolfo	20:35	2	16	3090	M	0	11,2
12	03/07/2017	Chiarucci Gianfranco	20:20	1	2	3016	M	0	10,0
13	03/07/2017	Candieracci Francesco	21:50	3	43	3123	M	1	69,0
14	18/07/2017	Codignola Giovanni	20:15	1	8	3029	M	2	93,0
15	18/07/2017	Santi Paolo	06:10	1	6	3057	m	2	95,0
16	20/07/2017	Serafini Sergio	19:40	2	18	3100	F	0	10,2



Riserva Naturale Statale
Gola del Furlo

Piano annuale di gestione del
Cinghiale -2018-



Provincia di Pesaro e Urbino

N	DATA	OPERATORE	ORA ABBATTIMENTO	ZONA	POSTAZIONE	FASCETTA	SESSO	ETA' (0, 1, 2)	PESO PIENO (kg)
17	20/07/2017	Carcianelli Marco	21:20	1	4	3013	F	0	9,0
18	25/07/2017	Santi Paolo	21:00	1	6	3058	M	1	50,0
19	25/07/2017	Tomaselli Luigi	21:00	1	3	3073	F	2	52,0
20	25/07/2017	Serafini Sergio	20:45	2	15	3101	M	1	59,6
21	06/09/2017	Tomaselli Luigi	20:05	1	3	3074	m	0	7,0
22	07/09/2017	Brandi Ubaldo	19:45	2	18	3081	f	1	40,5
23	12/09/2017	Campello Maurizio	06:15	3	26	3120	f	0	34,0
24	19/09/2017	Rocchetti Learco	19:20	3	24	3154	f	0	20,0
25	19/09/2017	Rocchetti Learco	19:20	3	24	3153	f	0	21,0
26	20/09/2017	Codignola Giovanni	19:30	1	8	3031	m	0	22,0
27	25/09/2017	Campello Maurizio	18:15	3	26	3117	F	0	32,0
28	25/09/2017	Mezzolani Ioris	18:50	4	29	3184	F	0	17,0
29	25/09/2017	Gabrielli Gerardo	19:30	4	38	3167	M	1	47,0
30	26/09/2017	Rocchetti Learco	19:35	3	24	3155	F	0	15,0
31	28/09/2017	Rocchetti Learco	19:32	3	24	3156	F	1	63,0
32	28/09/2017	Rossi Antenisco	19:05	1	5	3052	f	0	12,0
33	02/10/2017	Brandi Giuseppe	19:00	1	1	3052	M	2	62,0
34	03/10/2017	Rocchetti Learco	19:25	3	24	3157	M	0	15,0



Riserva Naturale Statale
Gola del Furlo

Piano annuale di gestione del
Cinghiale -2018-



Provincia di Pesaro e Urbino

N	DATA	OPERATORE	ORA ABBATTIMENTO	ZONA	POSTAZIONE	FASCETTA	SESSO	ETA' (0, 1, 2)	PESO PIENO (kg)
35	03/10/2017	Tomaselli Luigi	18:50	1	3	3071	M	0	14,0
36	10/10/2017	Mascioli Adriano	19:35	3	43	3126	M	0	19,0
37	10/10/2017	Tomaselli Denis	18:48	1	5	3064	M	0	12,0
38	10/10/2017	Ragni Leandro	18:40	4	45	3206	F	0	22,0
39	16/10/2017	Serafini Silvano	18:20	3	26	3160	F	0	11,6
40	16/10/2017	Gabrielli Gerardo	18:45	4	31	3168	M	0	16,0
41	17/10/2017	Rossi Antenisco	18:45	1	10	3055	M	0	13,0
42	18/10/2017	Tomaselli Luigi	18:05	1	3	3069	M	1	49,0
43	25/10/2017	Chiarucci Gianfranco	18:30	1	2	3021	M	1	51,0
44	30/10/2017	Campello Maurizio	17:15	3	33	3122	F	0	19,0
45	31/10/2017	Campello Maurizio	17:45	3	33	3116	F	0	17,0

2.3. Periodo autorizzato

Ai sensi della Determinazione n° 719 del 13/06/2017 con oggetto “*Approvazione di variante al disciplinare attuativo del piano annuale della gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - anno 2017*”, l'attività è stata autorizzata nel periodo compreso dal **19 giugno 2017** al **02 novembre 2017** nelle giornate di **lunedì, martedì, mercoledì e giovedì** ad esclusione delle giornate festive con interruzione di una settimana nel mese di agosto.

Di seguito vengono inserite le giornate autorizzate dall'Ente gestore per espletare l'attività di controllo numerico selettivo.

Tabella 12. Giornate autorizzate dall'Ente gestore

N° uscita	2017
1	lunedì 19 giugno
2	martedì 20 giugno
3	mercoledì 21 giugno
4	giovedì 22 giugno
5	lunedì 26 giugno
6	martedì 27 giugno
7	mercoledì 28 giugno
8	giovedì 29 giugno
9	lunedì 3 luglio
10	martedì 4 luglio
11	mercoledì 5 luglio
12	giovedì 6 luglio
13	lunedì 10 luglio
14	martedì 11 luglio
15	mercoledì 12 luglio
16	giovedì 13 luglio
17	lunedì 17 luglio
18	martedì 18 luglio
19	mercoledì 19 luglio
20	giovedì 20 luglio
21	lunedì 24 luglio
22	martedì 25 luglio

N° uscita	2017
23	mercoledì 26 luglio
24	giovedì 27 luglio
25	lunedì 31 luglio
26	martedì 1 agosto
27	mercoledì 2 agosto
28	giovedì 3 agosto
29	lunedì 7 agosto
30	martedì 8 agosto
31	mercoledì 9 agosto
32	giovedì 10 agosto
33	lunedì 28 agosto
34	martedì 29 agosto
35	mercoledì 30 agosto
36	giovedì 31 agosto
37	lunedì 4 settembre
38	martedì 5 settembre
39	mercoledì 6 settembre
40	giovedì 7 settembre
41	lunedì 11 settembre
42	martedì 12 settembre
43	mercoledì 13 settembre
44	giovedì 14 settembre
45	lunedì 18 settembre
46	martedì 19 settembre
47	mercoledì 20 settembre
48	giovedì 21 settembre
49	lunedì 25 settembre
50	martedì 26 settembre
51	mercoledì 27 settembre
52	giovedì 28 settembre
53	lunedì 2 ottobre
54	martedì 3 ottobre
55	mercoledì 4 ottobre
56	giovedì 5 ottobre
57	lunedì 9 ottobre
58	martedì 10 ottobre
59	mercoledì 11 ottobre

N° uscita	2017
60	giovedì 12 ottobre
61	lunedì 16 ottobre
62	martedì 17 ottobre
63	mercoledì 18 ottobre
64	giovedì 19 ottobre
65	lunedì 23 ottobre
66	martedì 24 ottobre
67	mercoledì 25 ottobre
68	giovedì 26 ottobre
69	lunedì 30 ottobre
70	martedì 31 ottobre
71	giovedì 2 novembre

2.4. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo

L'attività di controllo diretto sulla popolazione di Cinghiale, attuato nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, viene inquadrata attraverso l'analisi dei seguenti parametri descrittivi.

Tabella 13. *Andamento annuale del controllo diretto di Cinghiale con sparo*

Anno	Piano di Controllo (n. max abbattibile)	Cinghiali abbattuti		Percentuale di realizzazione Piano di Controllo	
		Senza conteggio degli embrioni	Con conteggio degli embrioni	Senza conteggio degli embrioni	Con conteggio degli embrioni
2013	0	0	0	0,00%	0,00%
2014	115	0	0	0,00%	0,00%
2015	208	63	86	30,29%	41,35%
2016	0	0	0	0,00%	0,00%
2017	223	45	45	20,18%	20,18%
TOTALE	546	108	131	19,78 %	23,99 %
MEDIA 2015/2017	216	54	66	25,23 %	30,39 %

Dall'analisi della tabella soprastante è possibile evincere come la percentuale di realizzazione del Piano di controllo, redatto al termine dell'esecuzione dei censimenti specifici, si attesti su valori alquanto contenuti.

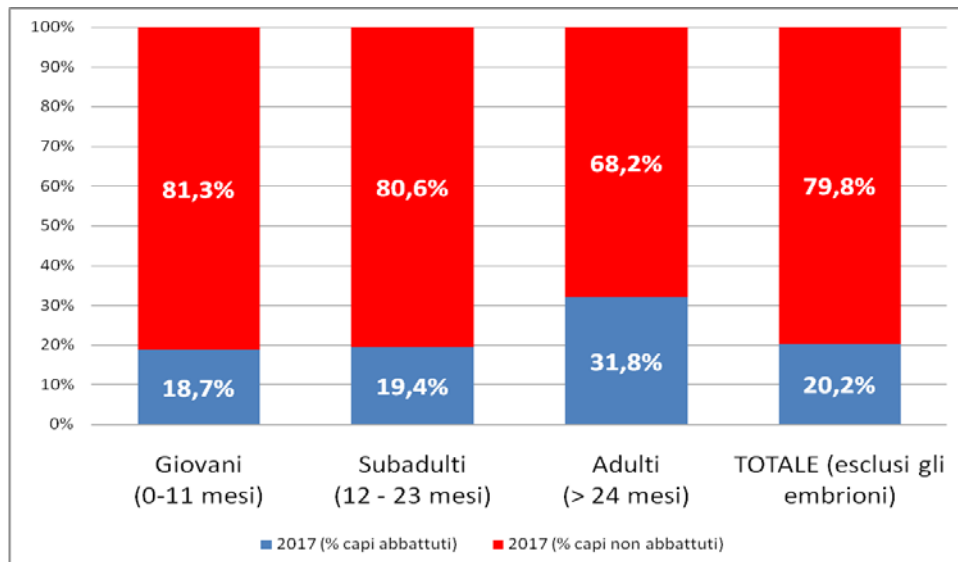
Infatti trattandosi del periodo iniziale, durante il quale gli Operatori di gestione hanno effettivamente portato a regime le nozioni impartite tramite la realizzazione di appositi corsi di formazioni organizzati dalla Riserva, le stagioni di controllo selettivo sono contraddistinte dall'esecuzione di limitati prelievi della specie che hanno determinato così la realizzazione del Piano di controllo con risultanze medie prossime al 25%, mentre considerando anche gli embrioni presenti nelle femmine abbattute tale valore si innalzava al 30%.

Il dettaglio delle informazioni acquisite tramite l'abbattimento selettivo, condotto durante l'anno 2017, vengono di seguito illustrate.

Tabella 14. *Ripartizione dei Cinghiali abbattuti in funzione della classe di età e di sesso*

Classe di età	2017		
	Piano di controllo	N° cinghiali abbattuti	% realizzazione per classe di età
Giovani (0-11 mesi)	134	25	18,7 %
Subadulti (12 - 23 mesi)	67	13	19,4 %
Adulti (> 24 mesi)	22	7	31,8 %
TOTALE (esclusi gli embrioni)	223	45	20,2 %

Grafico 4. *Ripartizione dei Cinghiali abbattuti in funzione della classe di età e di sesso*



Complessivamente sono n° 45 i cinghiali abbattuti tramite sparo diretto, a fronte di n° 223 individui previsti nel Piano di controllo 2017, raggiungendo così la quota tecnica realizzativa pari al 20,2%. Nel dettaglio la classe di età che ha ottenuto la maggiore efficienza nel prelievo è quella degli adulti con il 31,8%, a seguire i subadulti con il 19,4% ed infine i giovani con il 18,7%.

2.5. Parametri tecnici descrittivi del controllo numerico selettivo

L'attività di controllo diretto sulla popolazione di Cinghiale, realizzata nell'anno 2017, viene inquadrata attraverso l'analisi dei seguenti parametri descrittivi.

Tabella 15. *Parametri tecnici descrittivi del controllo numerico selettivo*

	2017
Giorni utili di esecuzione del controllo	71
Totale capi di Cinghiale abbattuti	45
N° uscite effettive	609
Media giornaliera di abbattimento	0,6
Totale capi di Cinghiale abbattuti (inclusi gli embrioni)	45
Media giornaliera di abbattimento inclusi gli embrioni	0,6
N° abbattimenti per uscita effettiva	0,07

Nella tabella sottostante si riporta sia il n° di uscite che il n° di abbattimenti realizzati da ogni Operatore autorizzato dall'Ente.

Tabella 16. Parametri analitici di abbattimenti e uscite per Operatore

COGNOME	NOME	ZONA N.	N° ABBATTIMENTI	N° USCITE	abbattimenti / uscita	uscita / abbattimento
BASTIANELLI	GIORGIO	2	0	8	0,0	/
BETTINI O PETTINI	MARCELLO	2	0	0	/	/
BRANDI	GIUSEPPE	1	2	21	0,1	10,5
BRANDI	UBALDO	2	1	9	0,1	9,0
CAMPELLO	MAURIZIO	3	6	34	0,2	5,7
CANDIERACCI	FRANCESCO	3	1	16	0,1	16,0
CARCIANELLI	MARCO	1	2	27	0,1	13,5
CHIARUCCI	GIANFRANCO	1	3	24	0,1	8,0
CLEMENTI	RINO	4	1	21	0,0	21,0
CODIGNOLA	ARTURO	1	1	49	0,0	49,0
CODIGNOLA	GIOVANNI	1	2	37	0,1	18,5
DORMI	GIORGIO	1	0	27	0,0	/
GABRIELLI	GERARDO	4	2	17	0,1	8,5
IODIO	MATTEO	4	0	0	/	/
MARINI	GERICO	2	0	5	0,0	/
MASCIOLI	ADRIANO	3	1	14	0,1	14,0
MAZZI	DANIELE	4	0	18	0,0	/
MEZZOLANI	LORIS	4	1	8	0,1	8,0
ORADEI	SILVANO	3	0	2	0,0	/
OTTAVI	SERGIO	4	0	14	0,0	/
PACI	RODOLFO	2	2	8	0,3	4,0
PASSERI	DANIELE	1	0	12	0,0	/
PICCHI	GILBERTO	4	0	4	0,0	/
PICCHI	GRAZIANO	4	0	10	0,0	/
PIERUCCI	DENIS	3	0	11	0,0	/
POLIDORI	STEFANO	2	0	1	0,0	/
RAGNI	FILIPPO	3	0	9	0,0	/
RAGNI	LEANDRO	4	1	12	0,1	12,0
ROCCHETTI	LEARCO	3	5	15	0,3	3,0
ROSSI	ANTINISCO	1	2	27	0,1	13,5
SANTI	PAOLO	1	2	28	0,1	14,0
SERAFINI	SANDRO	3	0	0	/	/
SERAFINI	SERGIO	2	2	29	0,1	14,5
SERAFINI	SILVANO	3	1	7	0,1	7,0

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

COGNOME	NOME	ZONA N.	N° ABBATTIMENTI	N° USCITE	abbattimenti / uscita	uscita / abbattimento
TOMASELLI	DENIS	1	2	34	0,1	17,0
TOMASELLI	LUIGI	1	4	29	0,1	7,3
TONTINI	MARZIO	2	0	1	0,0	/
TONTINI	MORENO	2	1	2	0,5	2,0
TOPI	PAOLO	4	0	8	0,0	/
VETRI	SANZIO	2	0	11	0,0	/
TOTALE			45	609		

Complessivamente, la sintesi dell'attività di controllo in funzione degli operatori attivi, esprime questi risultati:

Tabella 17. Parametri analitici degli abbattimenti in funzione delle uscite

ZONA	Abbattimenti /uscite effettuate	uscite effettuate /abbattimenti	Abbattimenti /operatori
ZONA 1	0,1	15,8	1,0
ZONA 2	0,1	12,3	0,6
ZONA 3	0,1	7,7	1,6
ZONA 4	0,04	22,4	0,5
TOTALE	0,1	14,5	0,9

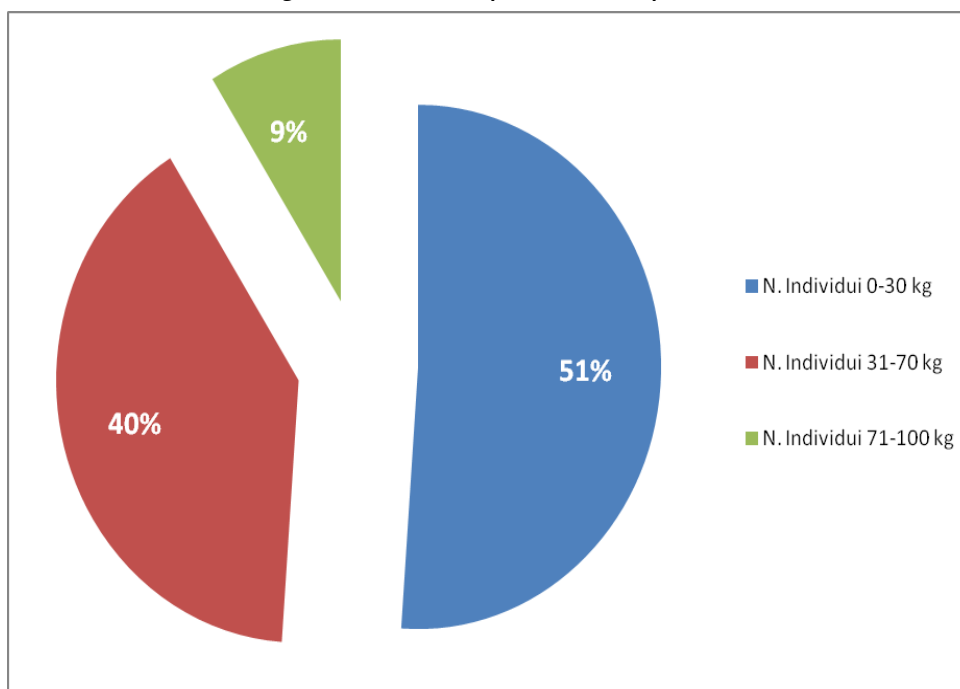
2.6. Analisi degli abbattimenti per classi di peso

La seguente tabella ha la finalità di approfondire la tematica riguardante il peso degli animali che sono stati abbattuti nell'anno 2017.

Tabella 18. *Analisi degli abbattimenti per classi di peso*

Classe di età	2017	
	N.	%
N. Individui 0-30 kg	23	51%
N. Individui 31-70 kg	18	40%
N. Individui 71-100 kg	4	9%
TOTALE	45	100%

Grafico 5. *Analisi degli abbattimenti per classi di peso*



Dall'analisi del grafico si evince che il 51% (n° 23) dei capi prelevati rientrava nella classe di peso 0-30 kg, a seguire il 40% (n° 18) si inseriva nel range 31-70 kg ed infine la classe di peso 71-100 kg rappresentava il 9% (n° 4) degli individui abbattuti.

2.7. Dati consuntivi ripartiti per Zona di gestione

Al fine di valutare la funzionalità tecnica della Pianificazione territoriale adottata per la gestione del Suide, nella tabella sottostante vengono riportati gli abbattimenti, realizzati durante l'anno 2017, opportunamente ripartiti nelle n° 4 Zone di Gestione in cui è stato suddiviso il territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

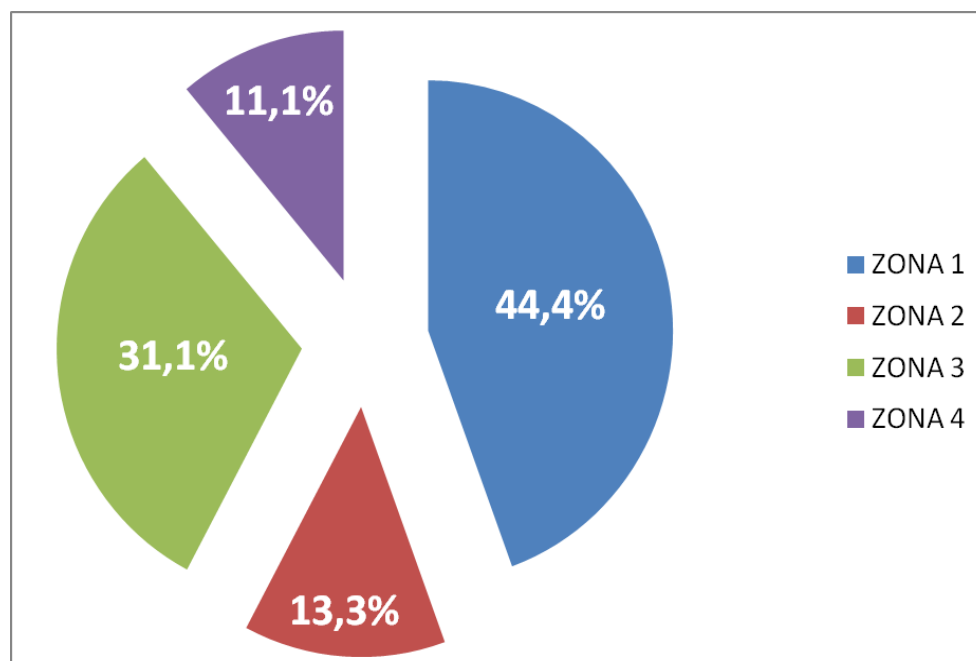
Tabella 19. *Dati consuntivi per Zona di gestione*

	2017			
	N. abbattimenti	%	N. abbattimenti alba	N. abbattimenti tramonto
Zona 1 (Pietralata W)	20	44,4%	2	18
Zona 2 (Pietralata E)	6	13,3%	0	6
Zona 3 (Paganuccio E)	14	31,1%	1	13
Zona 4 (Paganuccio W)	5	11,1%	0	5
TOTALE	45	100,0 %	3	42

Dall'analisi della tabella emerge che l'efficienza più elevata è stata raggiunta nella Zona 1 con l'abbattimento complessivo di n° 20 individui (44,4%) e nella Zona 3 con il prelievo di n° 14 individui (31,1%), evidenziando pertanto dei risultanti abbastanza soddisfacenti. Tendenza opposta viene riscontrata nelle Zona 2 e 4 con l'abbattimento rispettivo di n° 6 individui (13,3%) e di n° 5 individui (11,1%), constatando pertanto la necessità gestionale di incrementare l'efficienza del prelievo del Suide in tali Zone.

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	<i>Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-</i>	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	--	--

Grafico 6. Dati consuntivi per Zona di gestione



Dall'analisi dell'elaborato grafico emerge che la Zona di gestione 1 (versante occidentale del Monte Pietralata) rappresenta il comprensorio territoriale all'interno del quale sono stati eseguiti il maggior numero di abbattimenti n° 20 (44,4%), mentre all'estremità opposta della presente tematica viene inquadrata l'areale territoriale del versante occidentale del Monte Paganuccio (Zona di gestione 4) con n° 5 abbattimenti (11,1%).

Nella seguente tabella vengono inseriti gli abbattimenti di Cinghiale, opportunamente ripartiti per stazione di sparo, che sono stati realizzati durante l'anno 2017.

Tabella 20. Dati consuntivi per stazione di sparo

STAZIONE DI SPARO	ZONA	N. abbattimenti 2017
1	1	2
2	1	2
3	1	5
4	1	2
5	1	3
6	1	2
7	1	0
8	1	2
9	1	1
10	1	1
11	1	0
12	2	0
13	2	0
14	2	0
15	2	1
16	2	3
17	2	0
18	2	2
19	2	0
20	2	0
21	2	0
22	1	0
23	3	0
24	3	5
25	3	0
26	3	5
27	3	0
28	3	0
29	4	1

STAZIONE DI SPARO	ZONA	N. abbattimenti 2017
30	4	0
31	4	1
32	3	0
33	3	2
34	3	0
35	4	0
36	4	0
37	4	0
38	4	2
39	4	0
40	4	0
41	4	0
42	3	0
43	3	2
44	3	0
45	4	1
TOTALE		45

La cartografia seguente ha l'obiettivo di rappresentare graficamente la ripartizione degli abbattimenti effettuati per stazione di sparo.

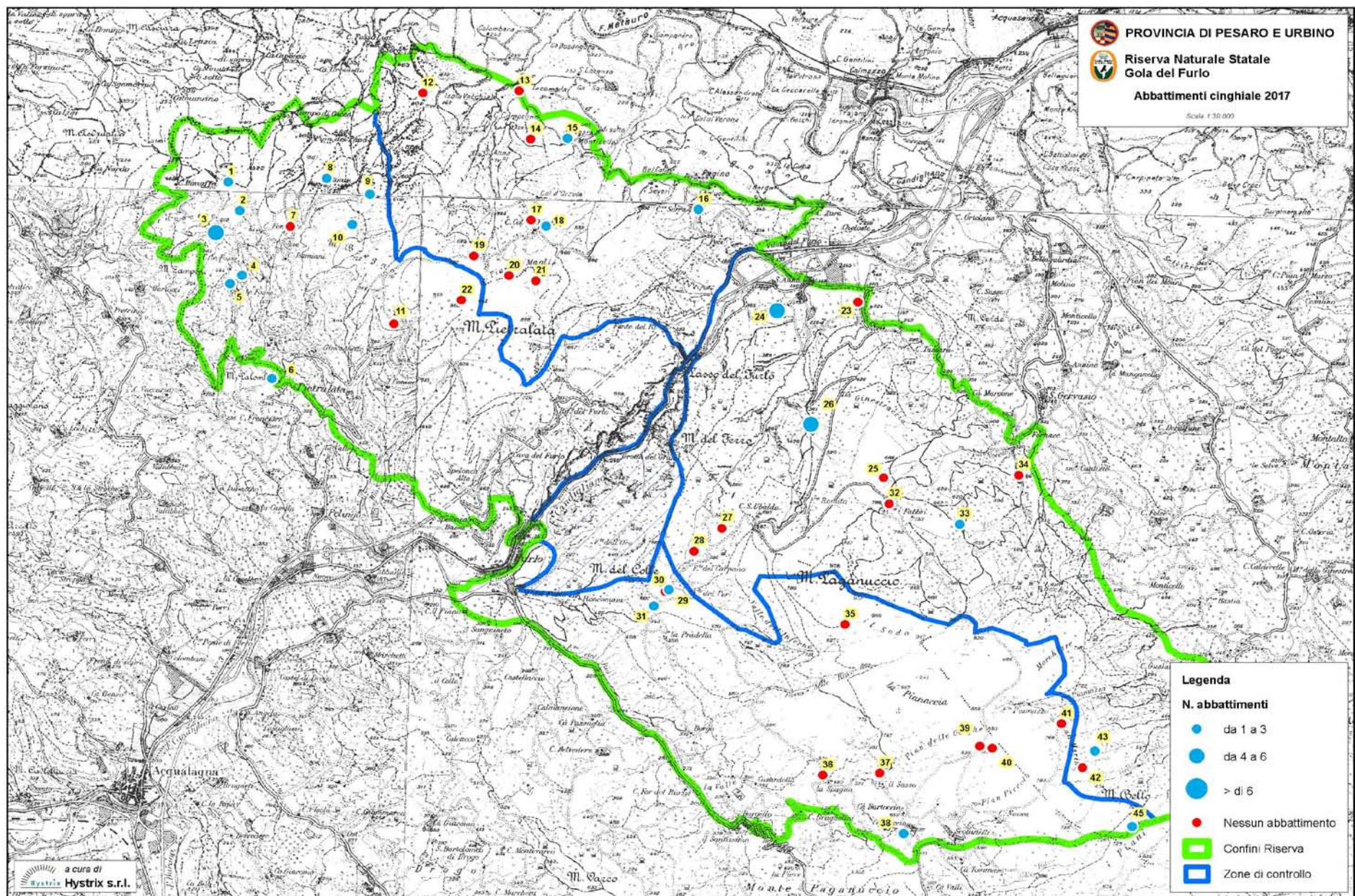


Fig. 1. Sintesi grafica degli abbattimenti per stazione di sparo

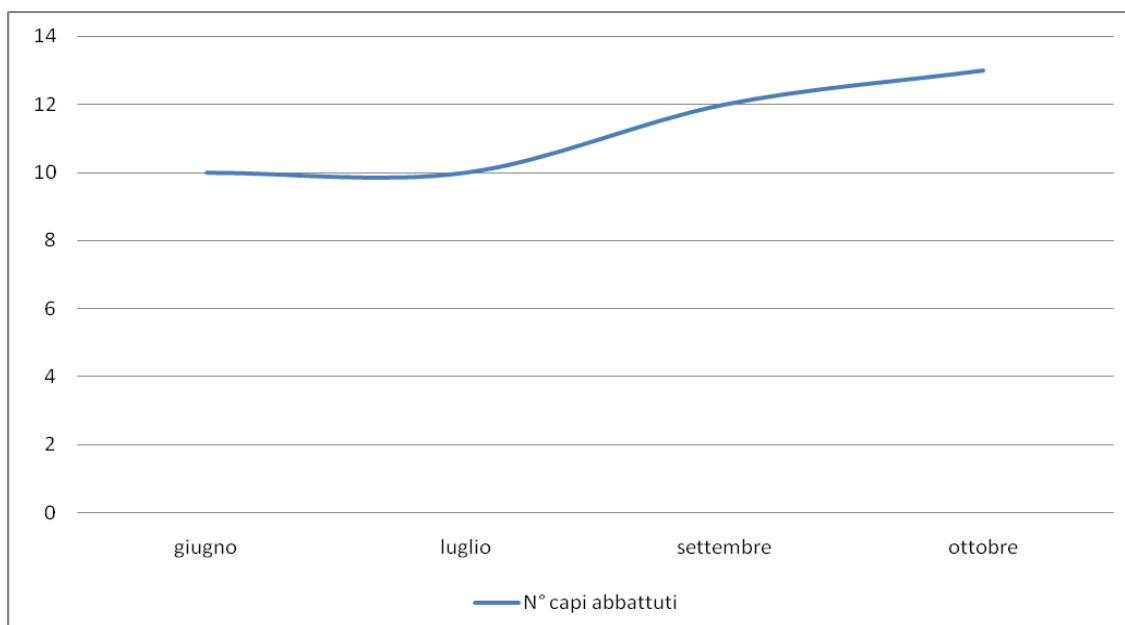
2.8. Andamento mensile del controllo numerico selettivo

Al fine di inquadrare dettagliatamente l'andamento quali-quantitativo dell'attività di controllo numerico selettivo, nella seguente tabella si riporta il n° di individui prelevati opportunamente ripartiti su base mensile, ad esclusione del mese di agosto e novembre in quanto l'attività viene fortemente limitata in tali periodi.

Tabella 21. *Andamento temporale del controllo*

Mese	2017	
	n. abbattimenti	%
giugno	10	22,2%
luglio	10	22,2%
settembre	12	26,7%
ottobre	13	28,9%
TOTALE	45	100,0 %

Grafico 7. *Andamento temporale del controllo (esclusi gli embrioni)*

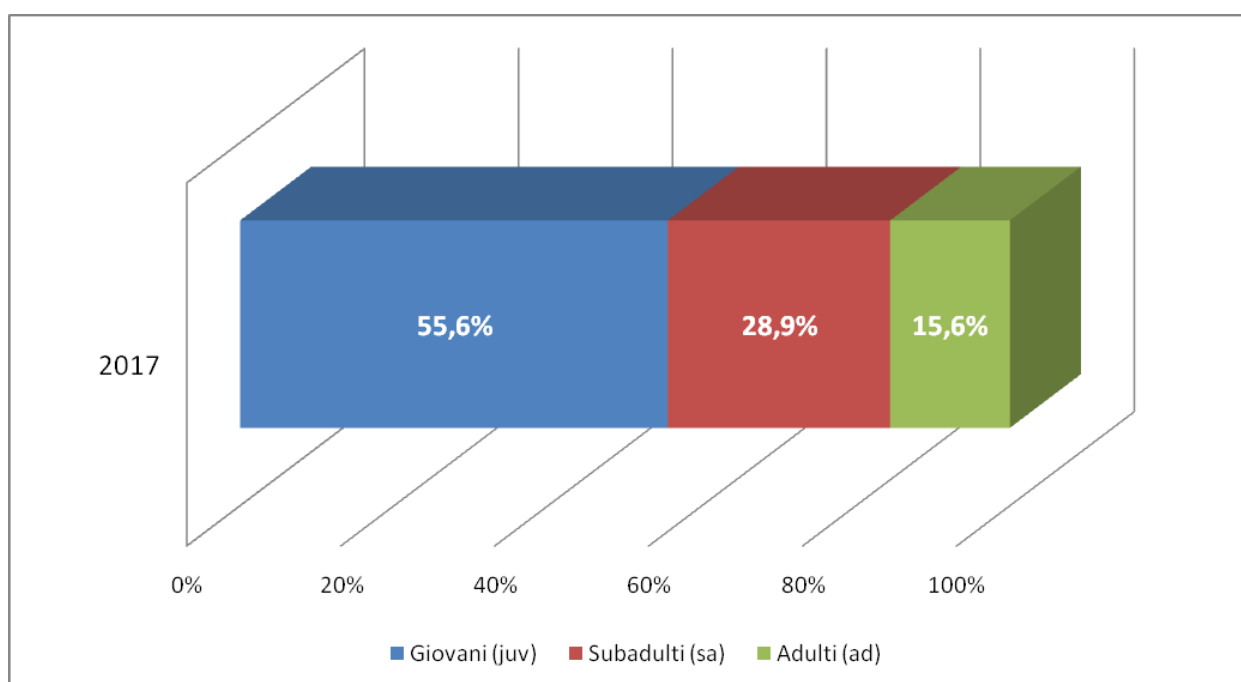


In relazione alla rappresentazione grafica, si evidenzia un trend costantemente crescente nel tempo, con un picco minimo di abbattimenti realizzati nella stagione estiva ed uno massimo registrato nel mese di ottobre (n° 13).

2.9. Distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti

Nel seguente grafico si pone in evidenza la distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti nell'anno 2017.

Grafico 8. *Distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti*



Il controllo diretto della popolazione di Cinghiale, finalizzato al contenimento numerico della stessa, persegue gli obiettivi gestionali adottati in fase di programmazione quinquennale 2013/2017, ovvero la conservazione della popolazione tramite l'abbattimento diretto, rivolto principalmente alla classe dei giovani dell'anno, al fine di mantenere una struttura di popolazione contraddistinta dal minor potenziale riproduttivo.

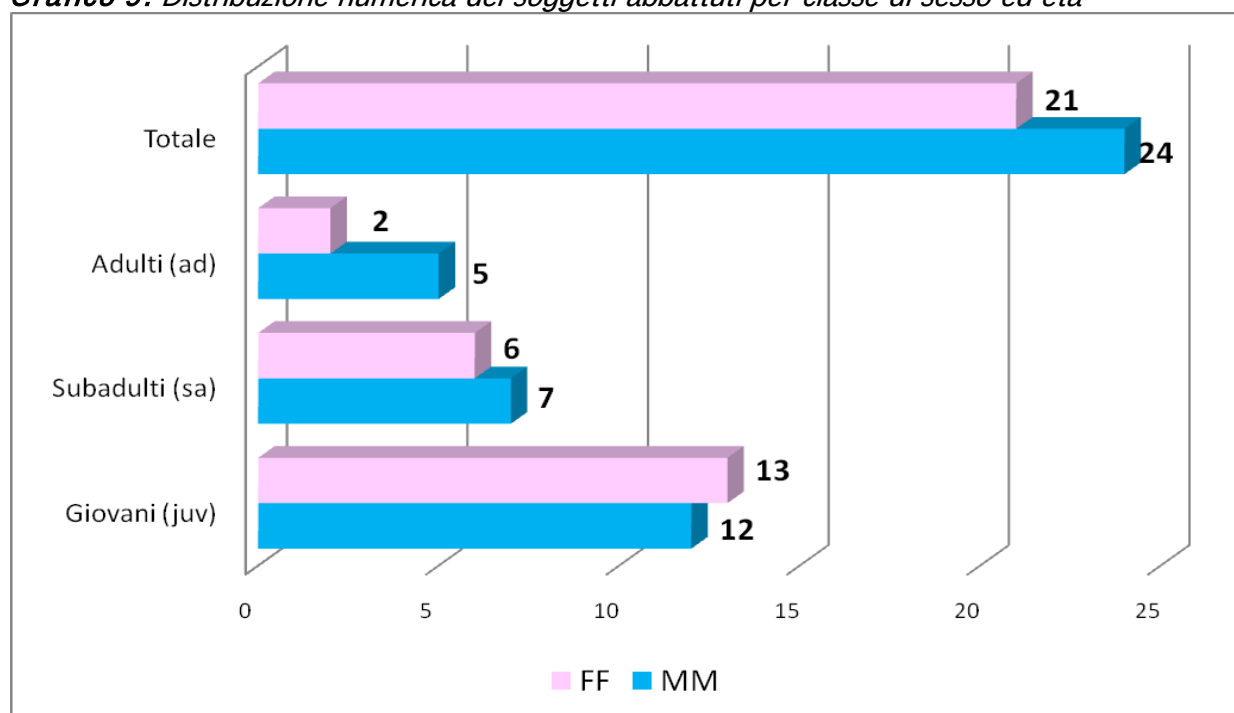
2.10. Distribuzione numerica dei soggetti prelevati per classe di età e di sesso

La seguente tabella illustra l'esito conclusivo degli abbattimenti delle diverse classi di età e di sesso, prendendo in considerazione esclusivamente il numero degli individui abbattuti.

Tabella 22. Distribuzione numerica dei soggetti abbattuti per classe di sesso ed età

	MM	FF	MM	FF
Giovani (juv)	12	13	48%	52%
Subadulti (sa)	7	6	54%	46%
Adulti (ad)	5	2	71%	29%
Totale	24	21	53 %	47 %

Grafico 9. Distribuzione numerica dei soggetti abbattuti per classe di sesso ed età



Considerando il rapporto dei sessi, verificato in ogni classe di età, si riscontra come tale parametro sia leggermente sbilanciato verso la categoria dei maschi (1:1,1), evidenziando che tale squilibrio è stato riscontrato sia nella classe degli adulti che in quella dei subadulti. Per quanto riguarda la categoria dei giovani si è constatato invece una dinamica opposta con la prevalenza degli abbattimenti riguardanti le femmine a discapito dei maschi.

3. CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALE

La tecnica di censimento adottata ripercorre la medesima metodologia praticata nel corso degli ultimi anni di gestione della specie, ovvero l'osservazione diretta da punti di vantaggio con successiva registrazione dei dati rilevati su carta.

Il personale coinvolto, nell'espletamento della metodologia di censimento, è rappresentato dal gruppo degli Operatori della Riserva.

Come prassi ormai consolidata i monitoraggi sono stati realizzati da Stazioni di censimento appositamente individuate e georeferenziate, dal personale preposto ed autorizzato dalla Riserva, al fine di garantire la completa copertura visiva dell'intera area di studio. Le 50 postazioni individuate rimangono fisse nel tempo e sono ricoperte dagli operatori durante le sessioni di censimento che si sono sviluppate secondo un apposito protocollo standardizzato.

I periodi di esecuzione sono stati i seguenti:

- dal 27 al 29 ottobre 2017
- dal 9 al 11 febbraio 2018

I risultati del censimento autunnale (ottobre 2017) vengono esposti di seguito al solo fine di presentare la densità di popolazione del Suide in quel determinato periodo temporale, mentre l'elaborazione dei dati prenderà in considerazione la sessione di censimento tardo invernale (febbraio 2018).

Il territorio della Riserva è suddiviso in 4 Distretti di gestione, di diversa estensione territoriale:

Distretto	Superficie (ha)	N. stazioni censimento
1-Pietralata W	863	12
2-Pietralata E	610	13
3-Paganuccio E	1.267	13
4-Paganuccio W	745	12
Area non censita (gola)	146	/
Tot.	3.627	50

Le caratteristiche delle 50 stazioni di censimento sono riportate nella seguente tabella.

Tabella 23. *Elenco delle postazioni di censimento del Cinghiale nella Riserva della Gola del Furlo*

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	Quota (m)	USO DEL SUOLO	Coord. N	Coord. E	Distretto
1	FOSSO LIGI	Urbino	272	Coltivi, boschi	4.839.026	314.264	2
2	ISOLA VECCHIA	Urbino	367	Prati, boschi	4.838.423	314.907	2
3	MONTICELLO 1	Fermignano	362	Coltivi, boschi	4.838.033	316.078	2
4	MONTICELLO 2	Fermignano	364	Coltivi, boschi	4.838.041	316.095	2
5	PAGINO	Fermignano	386	Coltivi, boschi	4.837.648	317.033	2
6	CHELUCA	Fermignano	367	Boschi, prato	4.837.582	317.278	2
7	C. ZURA 1	Fermignano	288	Coltivi, boschi	4.837.391	318.041	2
8	C. ZURA 2	Fermignano	264	Coltivi, boschi	4.837.373	318.307	2
9	STRADA PIETRALATA	Acqualagna	534	Balza rocciosa, gariga, cipressi	4.835.168	315.745	1
10	I MORI	Acqualagna	575	Balze rocciose, gariga, cipressi	4.835.339	315.905	1
11	M. PIETRALATA	Acqualagna	888	Prati pascoli sommitali	4.836.314	315.660	2



N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	Quota (m)	USO DEL SUOLO	Coord. N	Coord. E	Distretto
12	PIAN DI MAGLIE 1	Acqualagna	813	Prati pascoli, al limite del bosco	4.836.584	315.822	2
13	PIAN DI MAGLIE 2	Acqualagna	827	Prati pascoli, al limite del bosco	4.836.725	315.678	2
14	PIAN DI MAGLIE 3	Fermignano	822	Prati pascoli, al limite del bosco	4.836.703	315.448	2
15	M. PIETRALATA Q850	Acqualagna	851	Prati pascoli sommitali	4.836.574	314.834	2
16	M. BREGNO	Acqualagna	723	Arbusteti, incolti	4.837.082	314.347	1
17	IL POZZALONE	Acqualagna	712	Arbusteti, incolti	4.836.943	313.970	1
18	IL MONTE	Acqualagna	580	Arbusteti, incolti	4.837.482	314.021	1
19	CAMPO DI CUCCO	Urbino	446	Arbusteti, piccoli coltivi	4.838.282	313.674	1
20	CA' BONAFFEI	Fermignano	375	Pascoli, boschi	4.837.095	312.139	1
21	CA' BARTOCCIO	Fermignano	430	Pascoli, boschi	4.836.558	312.201	1
22	LE FOSSE	Acqualagna	546	Seminativi, arbusteti	4.837.030	313.376	1
23	CA' GIOVANNETTO	Acqualagna	543	Seminativi, boschi	4.836.656	313.530	1
24	M. PALOMBO	Acqualagna	399	Coltivi, boschi	4.835.789	313.447	1
25	CA' LA VALLE	Acqualagna	333	Coltivi	4.835.285	313.642	1
26	S. GERVASIO	Fossombrone	301	Coltivi, prati, boschi	4.835.640	320.173	3
27	CASE BASTIA	Fossombrone	392	Coltivi, prati, boschi	4.833.644	321.641	3
28	S. MARTINO DEI MURI	Fossombrone	372	Coltivi, prati, boschi, incolti	4.832.858	322.498	3
29	PRADELLA	Cagli	568	Pascoli	4.833.717	316.861	3
30	FONTE DEI PERI	Cagli	573	Boschi, incolti	4.833.680	317.043	3
31	S. UBALDO 1	Cagli	691	Arbusteti	4.834.175	317.581	3
32	S. UBALDO 2	Cagli	744	Prati pascoli, boschi	4.834.071	317.849	3
33	IL SODO	Cagli	923	Prati pascoli	4.833.443	318.651	3
34	LA PIANACCIA	Fossombrone	937	Prati pascoli	4.833.086	319.354	3
35	MORCHIARE	Fossombrone	874	Prati pascoli	4.833.153	320.032	3
36	FONTE PIUMAZZA	Fossombrone	879	Prati pascoli	4.832.932	319.936	3
37	PIAN DELLE GORGHE 1	Cagli	866	Prati pascoli	4.832.355	319.605	4
38	PIAN DELLE GORGHE 2	Cagli	860	Prati pascoli	4.832.326	319.804	4
39	PIAN MARINI	Fossombrone	713	Seminativo in mezzo a boschi	4.832.202	320.580	3

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	Quota (m)	USO DEL SUOLO	Coord. N	Coord. E	Distretto
40	M. BELLO	Cagli	756	Arbusteti, prati pascoli	4.831.650	320.492	4
41	IL SASSO	Cagli	593	Coltivi, arbusteti	4.831.200	319.110	4
42	CA' VALLI	Cagli	596	Coltivi, boschi, incolti	4.831.104	319.174	4
43	CIMITERO	Cagli	560	Coltivi, boschi	4.830.941	318.488	4
44	LA PIEVE	Cagli	458	Piccoli coltivi in area boscata	4.831.418	317.969	4
45	FOR DEL RIO	Cagli	342	Seminativi, boschi	4.831.909	317.041	4
46	BIVIO PRADELLA	Cagli	280	Prati, boschi	4.832.122	317.015	4
47	SANGUINETO 1	Cagli	313	Prati, boschi	4.833.379	315.218	4
48	SANGUINETO 2	Cagli	312	Prati, boschi	4.833.372	315.199	4
49	PIANA BRILLARELLI	Cagli	180	Coltivo, boschi	4.833.891	315.551	4
50	PASSO DEL LUPO	Fossombrone	935	Prati pascoli	4.833.193	319.184	3

Una cartografia delle stazioni di censimento e dei Distretti viene presentata in fig. 2.

3.1. Modalità operative

I 4 distretti sono organizzati con un coordinatore ed un numero omogeneo di operatori, ad ognuno dei quali è stata assegnata una stazione di censimento. A causa dell'assenza di alcuni operatori per ragioni lavorative, diverse stazioni di censimento non sono state coperte.

I censimenti sono stati svolti dagli Operatori abilitati, a cui sono stati forniti schede di rilevamento, cartografie e protocollo operativo, come di seguito allegati.

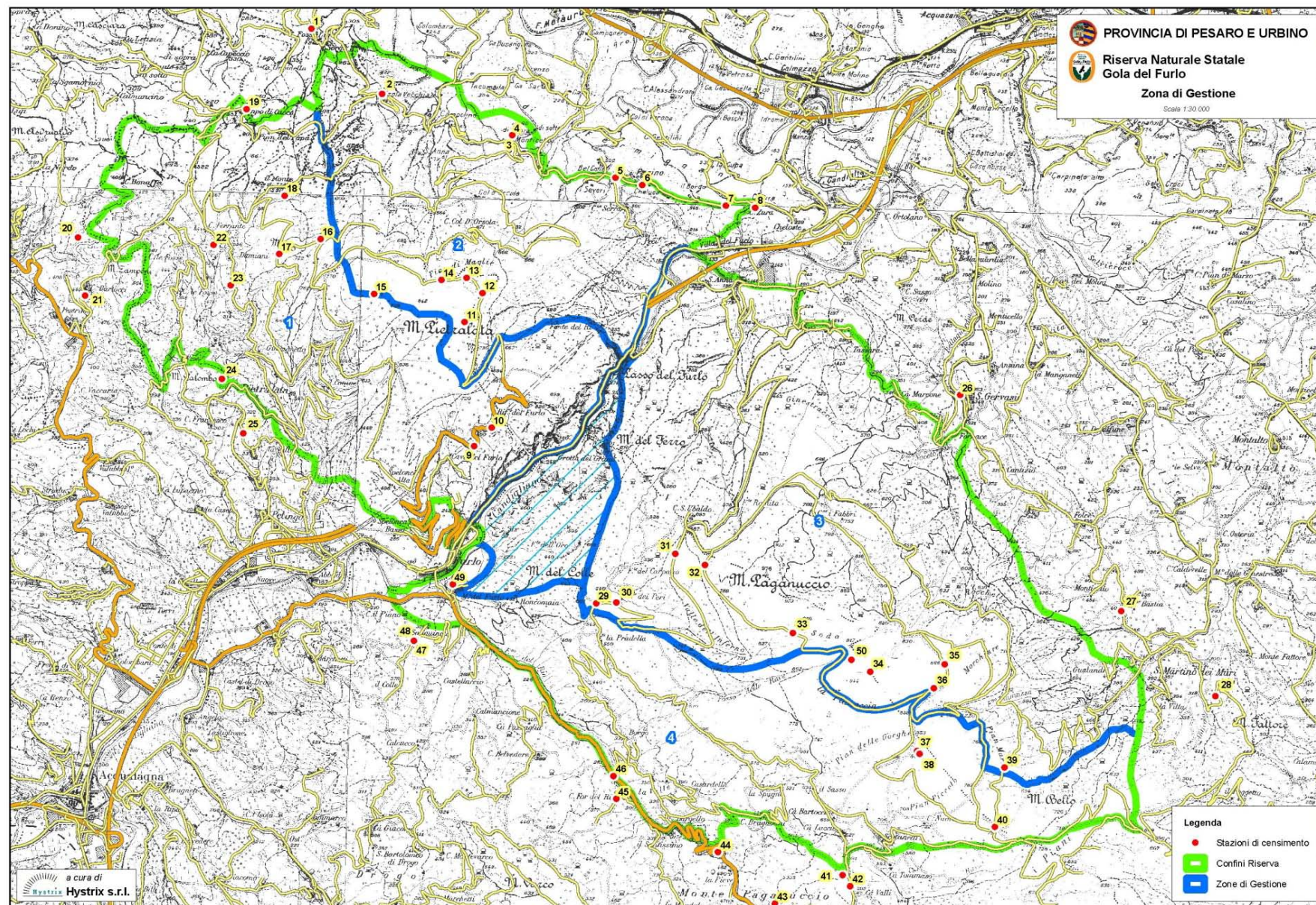


Fig. 2. Carta dei Distretti e delle stazioni di censimento.

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

	Riserva Naturale Statale Gola del Furlo SCHEDA CENSIMENTO CINGHIALE (<i>Sus scrofa</i>) 9 febbraio 2018	
---	---	---

Ora inizio censimento _____ Ora fine censimento _____ Stazione di censimento N. _____

numero progressivo di osservazione	Totale individui avvistati	Adulti			Subadulti			Giovani (STRIATI)	Tipologia di uso del suolo (per esempio: pascolo, bosco, grano, medicaio, incolto, etc.)	Ora
		M	F	Ind.	M	F	Ind.			
TOTALI										

ALTRE SPECIE (NON indicare le specie di Uccelli più comuni e diffuse)

Specie	Totale individui avvistati	Maschi	Femmine	Piccoli	Indeterminati

NOTE: _____

Rilevatore/i (cognome e nome) _____ Firma _____

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

	Riserva Naturale Statale Gola del Furlo SCHEDA CENSIMENTO CINGHIALE (<i>Sus scrofa</i>) 10 febbraio 2018	
---	--	---

Ora inizio censimento _____ Ora fine censimento _____ Stazione di censimento N. _____

numero progressivo di osservazione	Totale individui avvistati	Adulti			Subadulti			Giovani (STRIATI)	Tipologia di uso del suolo (per esempio: pascolo, bosco, grano, medicaio, incolto, etc.)	Ora
		M	F	Ind.	M	F	Ind.			
TOTALI										

ALTRE SPECIE (NON indicare le specie di Uccelli più comuni e diffuse)

Specie	Totale individui avvistati	Maschi	Femmine	Piccoli	Indeterminati

NOTE: _____

Rilevatore/i (cognome e nome) _____ Firma _____

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

	Riserva Naturale Statale Gola del Furlo SCHEDA CENSIMENTO CINGHIALE (<i>Sus scrofa</i>) 11 febbraio 2018	
---	--	---

Ora inizio censimento _____ Ora fine censimento _____ Stazione di censimento N. _____

numero progressivo di osservazione	Totale individui avvistati	Adulti			Subadulti			Giovani (STRIATI)	Tipologia di uso del suolo (per esempio: pascolo, bosco, grano, medicaio, incolto, etc.)	Ora
		M	F	Ind.	M	F	Ind.			
TOTALI										

ALTRE SPECIE (NON indicare le specie di Uccelli più comuni e diffuse)

Specie	Totale individui avvistati	Maschi	Femmine	Piccoli	Indeterminati

NOTE: _____

Rilevatore/i (cognome e nome) _____ Firma _____



RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO

PROTOCOLLO PER L'ESECUZIONE DEI CENSIMENTI DEL CINGHIALE

27-28-29 ottobre 2017

1. Il censimento del cinghiale viene realizzato **da una postazione fissa attraverso osservazione diretta, con uso di binocolo e/o cannocchiale.**
2. **Ogni operatore dovrà svolgere i censimenti posizionandosi esclusivamente nelle stazioni di censimento assegnate e riportate nella carta della zona di gestione; le stazioni di censimento sono indicate da cartello numerato.**
3. Il censimento deve essere svolto nei seguenti giorni ed orari, **presidiando la Stazione di censimento per 1 ora e 30 minuti, in almeno 1 alba e 2 tramonti:**
 - **Venerdì 27 ottobre dalle 17,15 alle 18,45**
 - **Sabato 28 ottobre: dalle 7 alle 8,30**
 - **Sabato 28 ottobre: dalle 17,15 alle 18,45**
 - **Domenica 29 ottobre: dalle 6 alle 7,30**
4. I censimenti devono essere realizzati solo in **condizioni di buona visibilità** (evitare uscite in caso di nebbia o pioggia battente).
5. L'operatore deve compilare, per ogni uscita, la scheda di censimento con le seguenti modalità:
 - Per ogni osservazione di cinghiale o gruppo di cinghiali, indicare nella scheda un numero progressivo (1, 2, 3,) che dovrà essere riportato nella carta in corrispondenza del sito in cui sono stati avvistati gli animali, e non della stazione di censimento. La numerazione progressiva deve essere utilizzata per tutti i rilevamenti, considerando le 3 uscite come una unica uscita (la domenica mattina le numerazioni proseguono dall'ultimo numero del tramonto, non ricominciano da 1)

Gli operatori devono consegnare le schede e le carte entro e non oltre le ore 12,00 di sabato 4 novembre presso la sede della Riserva Gola del Furlo.

Si ricorda che In base al Disciplinare attuativo della Riserva, coloro che intendono svolgere gli interventi di abbattimento per il 2018, avranno le seguenti limitazioni in rapporto alle uscite di censimento che verranno effettuate:

- Coloro che non avranno effettuato uscite di censimento non saranno ammessi all'attività di controllo;
- Coloro che avranno effettuato 1 sola uscita di censimento potranno abbattere solo cinghiali appartenenti alla classe 0 (piccoli);
- Coloro che hanno effettuato 2 uscite potranno abbattere cinghiali di classe 0 e I (subadulti) ed 1 adulto;
- Coloro che hanno effettuato almeno 3 uscite potranno abbattere tutte le classi di età.

Nel caso vengano verificate assenze accompagnate da dichiarazioni mendaci risultanti dalla firma nelle schede di presenza, la Riserva provvederà a sospendere l'operatore per la stagione di controllo numerico selettivo dell'anno 2018.

La Riserva provvederà ad effettuare sopralluoghi atti a verificare la presenza dei rilevatori nelle stazioni di censimento.

Per supporto tecnico o problemi durante il censimento

- Simone Marochi (Riserva) 329.8318698
- Rino Clementi 329.4308854



RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO

PROTOCOLLO PER L'ESECUZIONE DEI CENSIMENTI DEL CINGHIALE

9-10-11 febbraio 2018

1. Il censimento del cinghiale viene realizzato **da una postazione fissa attraverso osservazione diretta, con uso di binocolo e/o cannocchiale.**
2. **Ogni operatore dovrà svolgere i censimenti posizionandosi esclusivamente nelle stazioni di censimento assegnate e riportate nella carta della zona di gestione; le stazioni di censimento sono indicate da cartello numerato.**
3. Il censimento deve essere svolto nei seguenti giorni ed orari, **presidiando la Stazione di censimento per 1 ora e 30 minuti, in almeno 1 alba e 2 tramonti:**
 - **Venerdì 9 febbraio dalle 16,30 alle 18,00**
 - **Sabato 10 febbraio: dalle 6,45 alle 8,15**
 - **Sabato 10 febbraio: dalle 16,30 alle 18,00**
 - **Domenica 11 febbraio: dalle 6,45 alle 8,15**
4. I censimenti devono essere realizzati solo in **condizioni di buona visibilità** (evitare uscite in caso di nebbia o pioggia battente).
5. L'operatore deve compilare, per ogni uscita, la scheda di censimento con le seguenti modalità:
 - Per ogni osservazione di cinghiale o gruppo di cinghiali, indicare nella scheda un numero progressivo (1, 2, 3,) che dovrà essere riportato nella carta in corrispondenza del sito in cui sono stati avvistati gli animali, e non della stazione di censimento. La numerazione progressiva deve essere utilizzata per tutti i rilevamenti, considerando le 3 uscite come una unica uscita (la domenica mattina le numerazioni proseguono dall'ultimo numero del tramonto, non ricominciano da 1).

Gli operatori devono consegnare le schede e le carte entro e non oltre le ore 13,00 di mercoledì 14 febbraio 2018 presso la sede della Riserva Gola del Furlo.

Si ricorda che In base al Disciplinare attuativo della Riserva, coloro che intendono svolgere gli interventi di abbattimento per il 2018, avranno le seguenti limitazioni in rapporto alle uscite di censimento che verranno effettuate:

- Coloro che non avranno effettuato uscite di censimento non saranno ammessi all'attività di controllo;
- Coloro che avranno effettuato 1 sola uscita di censimento potranno abbattere solo cinghiali appartenenti alla classe 0 (piccoli);
- Coloro che hanno effettuato 2 uscite potranno abbattere cinghiali di classe 0 e I (subadulti) ed 1 adulto;
- Coloro che hanno effettuato almeno 3 uscite potranno abbattere tutte le classi di età.

Nel caso vengano verificate assenze accompagnate da dichiarazioni mendaci risultanti dalla firma nelle schede di presenza, la Riserva provvederà a sospendere l'operatore per la stagione di controllo numerico selettivo dell'anno 2018.

La Riserva provvederà ad effettuare sopralluoghi atti a verificare la presenza dei rilevatori nelle stazioni di censimento.

Per supporto tecnico o problemi durante il censimento

- Simone Marochi (Riserva) 329.8318698
- Rino Clementi 329.4308854

3.2. Sessioni di censimento svolte dagli Operatori

Al censimento di ottobre 2017 sono stati coinvolti 39 operatori, come riportato nella tabella successiva, così suddivisi:

Distretto 1 n. 11 operatori

Distretto 2 n. 10 operatori

Distretto 3 n. 8 operatori

Distretto 4 n. 10 operatori

Tabella 24. Presenze degli Operatori di gestione, in base al Distretto di appartenenza, nelle operazioni di censimento del Cinghiale a ottobre 2017, nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo. L'asterisco (*) individua il responsabile del Distretto

COGNOME	NOME	Distretto	V 27 pom	S 28 mat	S 28 pom	D 29 mat	Totale
Brandi	Giuseppe	1	X	X	X		3
Carcianelli	Marco	1	X	X	X		3
Chiarucci	Gianfranco	1	X	X	X		3
Codignola	Arturo	1	X	X	X		3
Codignola	Giovanni	1	X	X	X		3
Dormi	Giorgio	1	X	X	X		3
Passeri	Daniele	1	X	X	X		3
Rossi	Antinisco	1	X	X	X		3
Santi	Paolo	1	X	X	X		3
Tomaselli	Denis	1	X	X	X		3
*Tomaselli	Luigi	1	X	X	X		3

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

COGNOME	NOME	Distretto	V 27 pom	S 28 mat	S 28 pom	D 29 mat	Totale
Bastianelli	Giorgio	2	X	X	X		3
Bettini o Pettini	Marcello	2	X				1
Brandi	Ubaldo	2	X		X		2
Marini	Gerico	2	X		X		2
*Paci	Rodolfo	2	X			X	2
Polidori	Stefano	2	X	X	X		3
Serafini	Sergio	2	X		X	X	3
Tontini	Marzio	2	X	X	X		3
Tontini	Moreno	2	X	X	X		3
Vetri	Sanzio	2	X	X			2

COGNOME	NOME	Distretto	V 27 pom	S 28 mat	S 28 pom	D 29 mat	Totale
^ Campello	Maurizio	3	X	X	X		4
Candieracci	Francesco	3	X	X	X		3
Mascioli	Adriano	3	X	X	X		3
Oradei	Silvano	3	X		X	X	3
Pierucci	Denis	3	X	X	X	X	4
Ragni	Filippo	3		X	X	X	3
*Rocchetti	Learco	3	X	X	X		3
Serafini	Sandro	3					0
Serafini	Silvano	3	X	X		X	3

*^ Il sig. Campello Maurizio ha effettuato una sessione di censimento all'alba di ven.
27 ottobre presso la stazione di censimento n° 32.*

COGNOME	NOME	Distretto	V 27 pom	S 28 mat	S 28 pom	D 29 mat	Totale
Clementi	Rino	4	X	X	X		3
Gabrielli	Gerardo	4	X	X	X		3
Iodio	Matteo	4	X				1
Mazzi	Daniele	4	X	X	X		3
Mezzolani	Loris	4		X	X		2
Ottavi	Sergio	4	X	X	X		3
Picchi	Gilberto	4	X	X	X		3
Picchi	Graziano	4	X	X	X		3
*Ragni	Leandro	4	X	X	X		3
Topi	Paolo	4	X	X	X		3

Il quadro delle presenze di febbraio 2018 ha visto il coinvolgimento di n° 39 operatori, come indicato nella tabella seguente, così suddivisi:

Distretto 1 n. 11 operatori
 Distretto 2 n. 10 operatori
 Distretto 3 n. 9 operatori
 Distretto 4 n. 9 operatori

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

Tabella 25. Presenze degli Operatori di gestione, in base al Distretto di appartenenza, nelle operazioni di censimento del Cinghiale nel mese di febbraio 2018 nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo. L'asterisco (*) individua il responsabile del Distretto

COGNOME	NOME	Distretto	V 9 pom	S 10 mat	S 10 pom	D 11 mat	Totale
Brandi	Giuseppe	1		X	X	X	3
Carciarelli	Marco	1	X		X		2
Chiarucci	Gianfranco	1	X	X	X		3
Codignola	Arturo	1	X	X	X	X	4
Codignola	Giovanni	1	X	X	X		3
Dormi	Giorgio	1	X	X	X		3
Passeri	Daniele	1	X	X		X	3
Rossi	Antinisco	1	X	X	X	X	4
Santi	Paolo	1	X	X	X	X	4
Tomaselli	Denis	1	X	X	X		3
*Tomaselli	Luigi	1	X	X	X	X	4

COGNOME	NOME	Distretto	V 9 pom	S 10 mat	S 10 pom	D 11 mat	Totale
Bastianelli	Giorgio	2	X	X	X		3
Bettini o Pettini	Marcello	2	X				1
Brandi	Ubaldo	2	X		X		2
Marini	Gerico	2	X		X		2
*Paci	Rodolfo	2	X			X	2
Polidori	Stefano	2	X	X	X		3
Serafini	Sergio	2	X		X	X	3
Tontini	Marzio	2	X	X	X		3
Tontini	Moreno	2	X	X	X		3
Vetri	Sanzio	2	X	X			2

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

COGNOME	NOME	Distretto	V 9 pom	S 10 mat	S 10 pom	D 11 mat	Totale
Campello	Maurizio	3	X	X	X		3
Candieracci	Francesco	3	X	X	X		3
Mascioli	Adriano	3	X	X	X		3
Oradei	Silvano	3	X	X	X		3
Pierucci	Denis	3	X	X	X		3
Ragni	Filippo	3	X	X	X	X	4
*Rocchetti	Learco	3		X	X	X	3
Serafini	Sandro	3	X	X	X	X	4
Serafini	Silvano	3	X	X	X		3

COGNOME	NOME	Distretto	V 9 pom	S 10 mat	S 10 pom	D 11 mat	Totale
Clementi	Rino	4	X	X	X		3
Gabrielli	Gerardo	4	X	X	X		3
Mazzi	Daniele	4	X	X	X		3
Mezzolani	Loris	4	X	X	X		3
Ottavi	Sergio	4	X	X	X		3
Picchi	Gilberto	4	X	X	X		3
Picchi	Graziano	4	X	X	X		3
*Ragni	Leandro	4	X	X	X		3
Topi	Paolo	4	X	X	X		3
Clementi	Rino	4	X	X	X		3

3.3. Risultati del censimento –Ottobre 2017-

Relativamente alla tematica in oggetto, nelle suddette tabelle si forniscono i parametri descrittivi delle risultanze acquisite al termine delle sessioni di censimento condotte nel mese di ottobre 2017.

Tali dati derivano dall'analisi delle schede di rilevamento redatte dagli Operatori di Gestione.

Tabella 26. Monitoraggio del Cinghiale nei Distretti di gestione (ottobre 2017)

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO (V 27/10/17 alba)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Paganuccio E (ZONA 3)	1	5	5	0	5	0	15
TOTALE	1	5	5	0	5	0	15

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO (V 27/10/17 tramonto)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (ZONA 1)	11	5	1	14	6	0	26
Pietralata E (ZONA 2)	10	3	4	1	11	8	27
Paganuccio E (ZONA 3)	7	1	0	0	0	0	1
Paganuccio W (ZONA 4)	9	2	1	3	5	0	11
TOTALE	37	11	6	18	22	8	65

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO (S 28/10/17 alba)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (ZONA 1)	11	11	6	58	35	0	110
Pietralata E (ZONA 2)	5	3	0	3	0	0	6
Paganuccio E (ZONA 3)	7	0	1	0	0	3	4
Paganuccio W (ZONA 4)	9	2	1	0	5	0	8
TOTALE	32	16	8	61	40	3	128

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO (S 28/10/17 tramonto)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (ZONA 1)	11	3	2	13	0	2	20
Pietralata E (ZONA 2)	7	0	3	3	7	3	16
Paganuccio E (ZONA 3)	7	1	1	0	0	4	6
Paganuccio W (ZONA 4)	9	1	2	0	0	4	7
TOTALE	34	5	8	16	7	13	49

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO (D 29/10/17 alba)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata E (ZONA 2)	2	0	3	0	9	0	12
Paganuccio E (ZONA 3)	4	0	0	0	0	0	0
TOTALE	6	0	3	0	9	0	12

Di seguito si illustra la stima di consistenza della popolazione di Cinghiale.

Tabella 27. Presenze certe (n. minimo di cinghiali presenti) nelle diverse aree di rilevamento (ottobre 2017)

N° TOTALE RISERVA ottobre 2017 (CONTA COMPOSITA)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (ZONA 1)	11	11	6	58	35	0	110
Pietralata E (ZONA 2)	10	3	4	1	11	8	27
Paganuccio E (ZONA 3)	8	5	5	0	5	0	15
Paganuccio W (ZONA 4)	10	2	1	3	5	0	11
TOTALE	39	21	16	62	56	8	163

Sono stati censiti complessivamente n° 163 individui, constatando una densità pari a 4,5 individui/km².

Di seguito si suddividono gli animali censiti per classe di età:

CLASSE D'ETA'	Individui censiti (N.)	%
AD	99	61 %
SUBAD	56	34 %
JUV	8	5 %
TOT.	163	100 %

3.4. Risultati del censimento –Febbraio 2018-

L'analisi critica dei dati ottenuti dal monitoraggio consente di definire il numero minimo certo per quanto riguarda gli individui di Cinghiale presenti nell'area indagata. Tali elaborazioni, sulla base di valutazioni tecniche, possono fornire una stima della consistenza e della conseguente densità della specie.

I risultati complessivi delle sessioni di censimento nel territorio della Riserva sono riportati nella seguente tabella.

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

Tabella 28. Monitoraggio del Cinghiale nei Distretti di gestione (febbraio 2018)

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO (V 09/02/18 tramonto)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	10	4	1	0	0	6	11
Pietralata E (2)	10	1	3	11	4	5	24
Paganuccio E (3)	8	3	3	6	8	0	20
Paganuccio W (4)	9	1	1	0	0	5	7
TOTALE	37	9	8	17	12	16	62

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO (S 10/02/18 alba)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	10	8	13	35	40	3	99
Pietralata E (2)	6	0	2	7	0	10	19
Paganuccio E (3)	9	2	5	0	3	12	22
Paganuccio W (4)	9	2	5	0	21	0	28
TOTALE	34	12	25	42	64	25	168

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO (S 10/02/18 tramonto)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	10	3	3	0	0	0	6
Pietralata E (2)	9	1	0	14	0	0	15
Paganuccio E (3)	9	4	4	0	7	4	19
Paganuccio W (4)	9	0	0	0	0	0	0
TOTALE	37	8	7	14	7	4	40

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO (D 11/02/18 alba)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	6	5	4	17	18	0	44
Pietralata E (2)	3	0	0	4	0	0	4
Paganuccio E (3)	3	0	1	0	2	0	3
Paganuccio W (4)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	12	5	5	21	20	0	51

L'elaborazione della stima di consistenza considera anche la sottostima che caratterizza la metodologia di censimento adottata per il Cinghiale; la correzione considera valida la densità di rilevamento risultante dai dati della conta composita applicata per ogni settore oggetto di rilevamento viene illustrata nella seguente tabella.

Tabella 29. Presenze certe (n. minimo di Cinghiali presenti) nelle diverse aree di rilevamento (febbraio 2018)

N° TOTALE RISERVA febbraio 2018 (CONTA COMPOSITA)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	11	8	13	35	40	3	99
Pietralata E (2)	10	1	3	11	4	5	24
Paganuccio E (3)	9	2	5	0	3	12	22
Paganuccio W (4)	9	2	5	0	21	0	28
TOTALE	39	13	26	46	68	20	173

La popolazione nella superficie censita viene stimata con una densità media di 4,8 individui/km².

L'elaborazione statistica rappresenta la base di partenza su cui calcolare la stima di consistenza del Cinghiale da riferirsi al prossimo anno.

Nella tabella si riportano, per confronto, i dati ottenuti nelle precedenti campagne di monitoraggio. Nonostante differenze nelle modalità di esecuzione (periodo, numero di operatori coinvolti, ecc.), i risultati possono contribuire efficacemente a fornire indicazioni sulla presenza del Cinghiale nell'area indagata e sulla sua dinamica di popolazione.

Nel monitoraggio di febbraio 2018 si evidenzia l'elevato numero di subadulti ed una continuità degli indici di produttività; da rilevare inoltre che la percentuale degli adulti si è ridotta nella presenta stagione riproduttiva attestandosi al di sotto del 50% rispetto al totale.

Tabella 30. Confronto tra i risultati dei censimenti di Cinghiale in diversi periodi nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo

	Febbraio 2018			Ottobre 2017			Febbraio 2017			Ottobre 2016			Ottobre 2015			Marzo 2015		
N. di individui mappati	173	M ad. 13 F ad. 26 Indet. ad. 46 Subad. 68 Juv. 20		163	M ad. 21 F ad. 16 Indet. ad. 62 Subad. 56 Juv. 8		169	M ad. 18 F ad. 31 Indet. ad. 54 Subad. 42 Juv. 24		153	M ad. 14 F ad. 20 Indet. ad. 62 Subad. 41 Juv. 16		160	M ad. 25 F ad. 24 Indet. ad. 34 Subad. 51 Juv. 26		251	M ad. 23 F ad. 35 Indet. ad. 53 Subad. 98 Juv. 42	
Proporzione classi d'età degli osservati	Adulti Subad Juv	49,1% 39,3% 11,6%		Adulti Subad Juv	60,7% 34,4% 4,9%		Adulti Subad Juv	60,9% 24,9% 14,2%		Adulti Subad Juv	62,7% 26,8% 10,5%		Adulti Subad Juv	51,9% 31,9% 16,2%		Adulti Subad Juv	44,2% 39,1% 16,7%	
Indice di produttività I_{p1} (n piccoli/scrofa)	0,8			0,5			0,8			0,8			1,1			1,2		
Indice di produttività I_{p2} (n piccoli/adulto)	0,2			0,1			0,2			0,2			0,3			0,4		

4. GESTIONE DEL CINGHIALE: PROPOSTE TECNICHE PER L'ANNO 2018

In funzione delle valutazioni tecniche suddette, dell'esperienza maturata nel corso degli anni e dell'analisi delle problematiche e degli interventi effettuati, di seguito si individuano le linee di intervento che si reputano indispensabili per la realizzazione di un'oculata gestione faunistica dal Suide, nel rispetto dei principali obiettivi prefissati nel piano pluriennale specifico.

4.1. Monitoraggio della popolazione

Si rinnova l'importanza strategica di realizzare il monitoraggio della popolazione di Cinghiale nell'ambito della Riserva e dell'area buffer.

Il monitoraggio dovrà pertanto essere eseguito su tutte le aree utili dell'area di indagine, protratto nel tempo e realizzato attraverso le seguenti metodologie:

- **Osservazione diretta da punti di vantaggio in orario crepuscolare:** dopo i censimenti tardo invernali (febbraio), dovranno essere svolti ulteriori censimenti nel mese di ottobre, come previsto dal Piano quinquennale; tali censimenti dovranno essere svolti con le consuete modalità, impiegando tutti gli operatori disponibili in almeno 3 sessioni di osservazione, in corrispondenza delle stazioni di censimento individuate, utilizzando cannocchiali e/o binocoli. Gli operatori, adeguatamente coordinati, saranno dotati di cartografia e di apposite schede di rilevamento.
- **Monitoraggio tramite fototrappole:** l'impiego di fototrappole, qualora venissero rese disponibili dalla Riserva, permettono di ricavare ulteriori informazioni utili a determinare sia i movimenti spaziali che la struttura della popolazione di Cinghiale, permettendo così di integrare i dati acquisiti dalle sessioni di censimento effettuate da punti fissi di vantaggio. Le fototrappole dovranno essere posizionate in corrispondenza di aree di alimentazione, sia

naturali che artificiali, e di punti di passaggio (trottoi) di Cinghiale. Il controllo delle fototrappole dovrà avere cadenza bisettimanale per tutto il periodo di indagine.

L'acquisizione di un quadro dettagliato della presenza del Cinghiale nella Riserva potrà essere confermato con monitoraggi continuativi nel tempo, in grado di fornire indicazioni indispensabili per la gestione di questa specie. I momenti fondamentali di monitoraggio (tardo inverno-primavera e autunno) dovranno essere, pertanto, ripetuti negli anni per non perdere tappe importanti della variabile fenologia del Cinghiale.

4.2. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo

In analogia alle analisi condotte negli anni precedenti, la pianificazione territoriale di riferimento è quella individuata come riportato in fig. 3, con la Riserva Statale ed un'area buffer dove vengono evidenziati i Distretti di Gestione del Cinghiale (DG) relativi agli ATC PS1 e ATC PS2, adiacenti la Riserva stessa.

In fig. 4 è riportata la Carta dell'Uso del Suolo elaborata in funzione delle cartografie disponibili (Carta Tecnica Regionale, Carta Fitosociologica Regione Marche, Carta degli Habitat della Regione Marche).

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati territoriali delle aree indagate.

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	--

Tabella 31. Dati territoriali dell'area di indagine del Cinghiale nella Riserva del Furlo e nelle aree buffer

Categoria	Superficie (in ettari)	Categoria	Superficie (in ettari)
Arbusteti	222	Impianti arborei frutta o legno	29
Boscaglia robinia, e misto	21	Incolti erbacei	38
Boschi carpino nero	1.902	Leccete	330
Boschi conifere	882	Praterie	577
Boschi faggio	45	Seminativi	2.663
Boschi roverella	1.669	Specchi d'acqua	6
Cave attive	18	Strade asfaltate	59
Corsi d'acqua	44	Strade non asfaltate	127
Edifici isolati	14	Urbanizzato	198
Ferrovia	4	Vegetazione ripariale	225
Gariga	46		

	Superficie (in ettari)	Aree boscate (ha)	Aree aperte (ha)	Aree escluse dalla gestione (ha) (urbanizzato – acque)
Totale	9.120	5.326	3.343	452
Tot. Riserva	3.627	2.863	686	79
Tot. fuori Riserva	5.493	2.463	2.657	373

Tabella 32. Sintesi dei dati territoriali dell'area di indagine considerando la sola superficie agro-silvo-pastorale

Territorio	Superficie agro-silvo-pastorale		
	Totale	% Aree boscate	% Aree aperte
Tot. Area di indagine	8.668	61,4%	38,6%
Riserva	3.549	80,7%	19,3%
Fuori Riserva	5.120	48,1%	51,9%

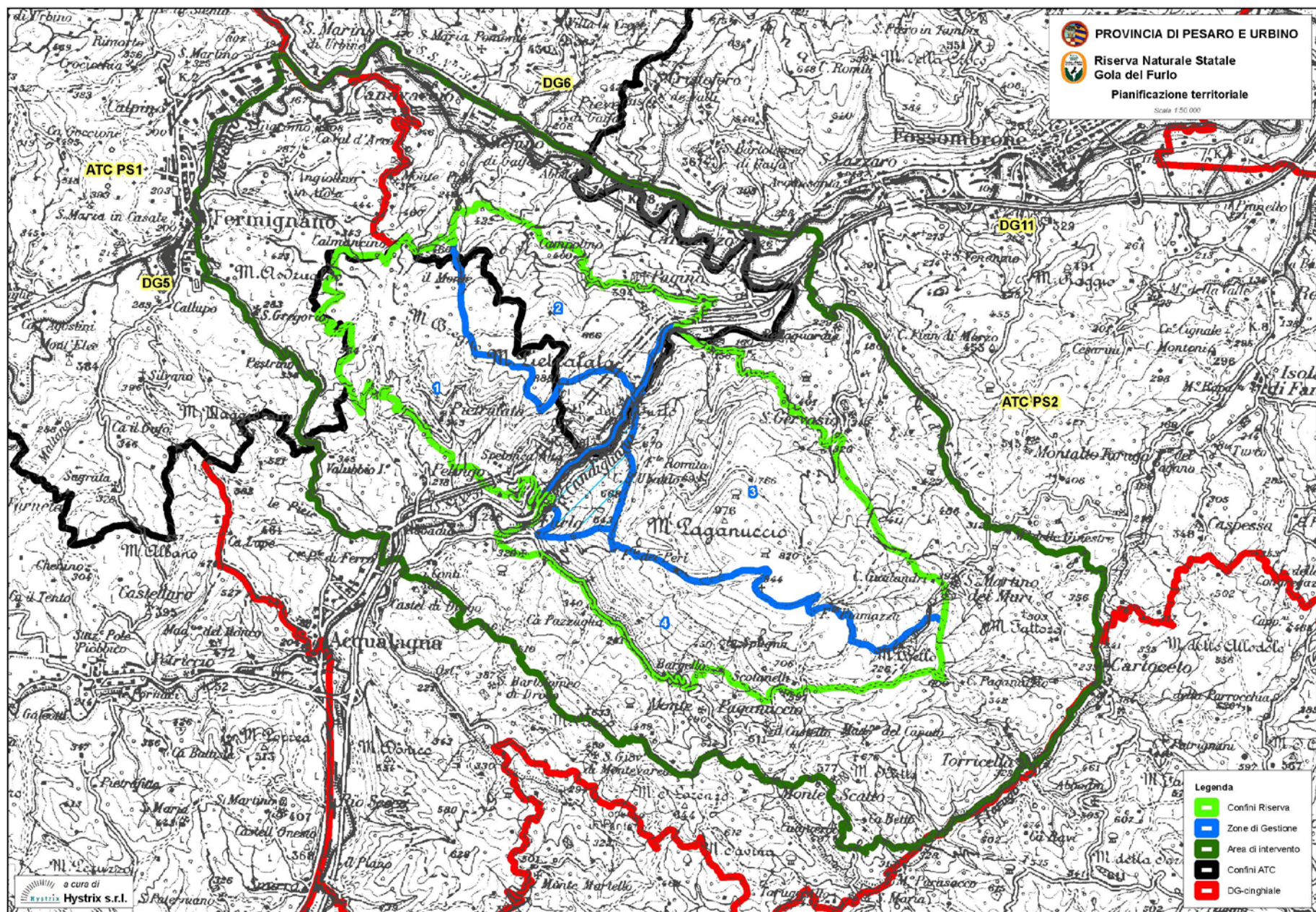


Fig. 3. Confini della Riserva Naturale Gola del Furlo e area buffer, in correlazione con i Distretti di Gestione del Cinghiale (DG) degli ATC

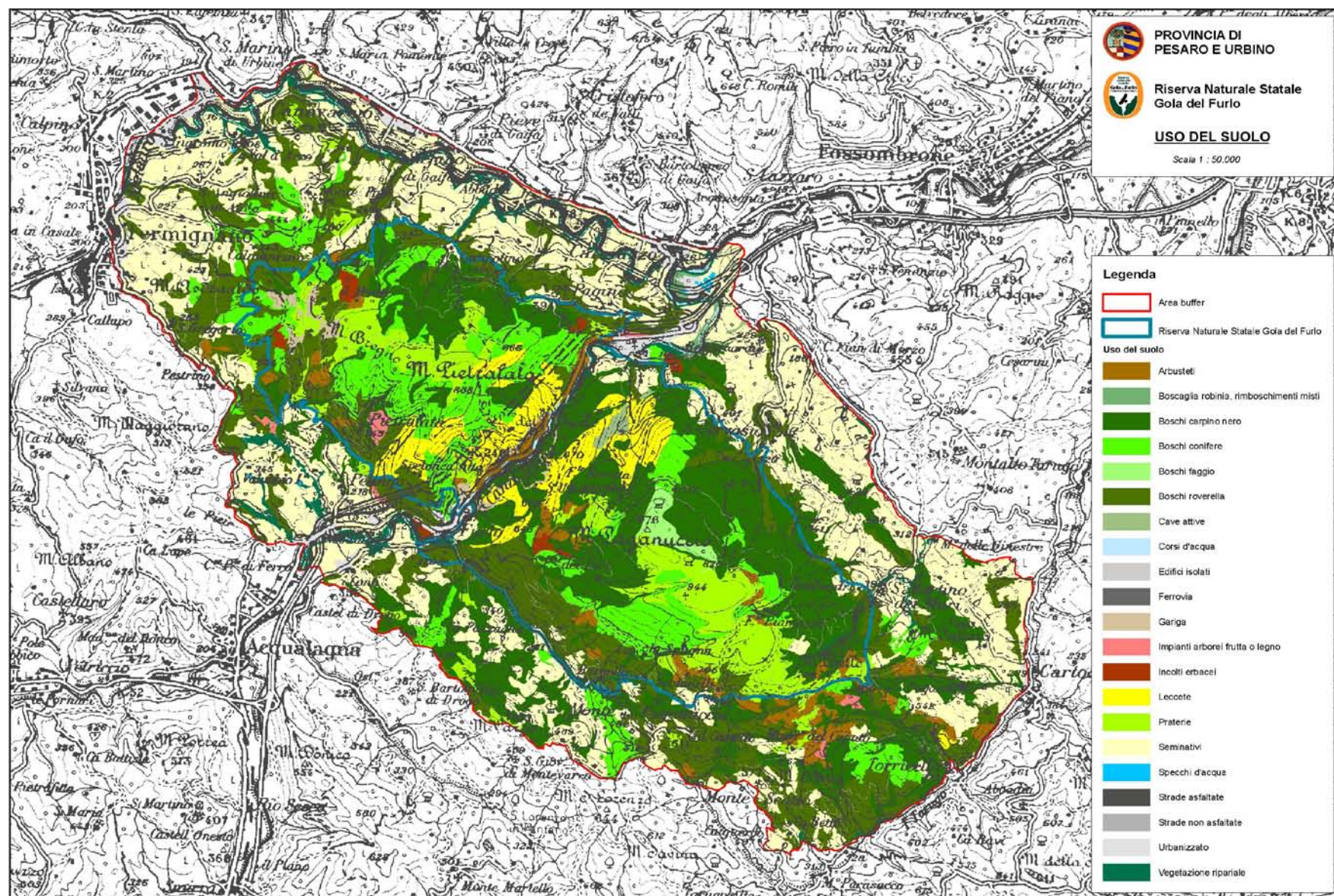


Fig. 4. Carta dell'uso del suolo della Riserva Naturale Gola del Furlo e dell'area buffer

Viene confermata la pianificazione territoriale che prevede la designazione di 4 Zone di gestione per il controllo, 2 per il M. Pietralata e 2 per il M. Paganuccio.

Nelle 4 Zone sono state individuate 46 stazioni di sparo, opportunamente cartografate, segnalate ed inserite in un GIS; la loro collocazione geografica nell'ambito delle 4 Zone di gestione per il controllo è riportata in fig. 5.

L'elenco completo viene riportato per comodità anche nella tabella sottostante, specificando che la stazione di sparo n. 32 (evidenziata in rosso) non verrà utilizzata in considerazione dell'intensa programmazione di attività didattiche prevista presso il rifugio Ca' I Fabbri; si evidenzia inoltre che alcune stazioni ubicate lungo i confini della Riserva risultano in fase di revisione.

Tabella 33. Elenco delle stazioni di sparo individuate nella Riserva della Gola del Furlo

Stazione di sparo	DENOMINAZIONE	Comune	Quota (m)	Uso del suolo	Zona di controllo	Angolo di sparo (°)	distanza punto foraggiamento (m)	Proprietà
1	CORNOSETTE 1	Acqualagna	489	zona erbosa, arbusteti, boschi	1	270°-280°	98	Demanio
2	FOSSE ALTE	Acqualagna	542	boschi radi, arbusteti, ex vigneto	1	125°-135°	117	Fantoni Franco
3	CORNOSETTE 2	Acqualagna	504	campo non seminato in mezzo a boschi	1	200°-220°	94	Fantoni Franco
4	FOSSE BASSE	Acqualagna	427	zona erosa, al margine bosco	1	150°-180°	61	Demanio
5	CA' LE FOSSE	Acqualagna	405	grano e prato in mezzo a boschi	1	200°-260°	145	Damiani Giuseppe
6	M. PALOMBO	Acqualagna	399	Incolti, arbusteti radi	1	340°-20°	55	Giannotti Pietro
7	POZZALONE	Acqualagna	589	prateria	1	120°-150°	90	Demanio
8	PIAN DEL PAPA	Acqualagna	536	radura, arbusteti, boschi	1	230°-240°	76	Demanio
9	IL MONTE	Acqualagna	590	radura	1	0°-20°	70	Demanio
10	M. BREGNO	Acqualagna	671	prateria	1	60°-80°	110	Demanio
11	IL BREGNO	Acqualagna	719	campo in mezzo a bosco	1	270°-290°	75	Damiani Giuseppe
12	FOSSO VIGNACCE	Urbino	356	seminativo con olivi e boschi	2	50°-60°	90	privato
13	ISOLA VECCHIA	Urbino	236	incolto, boschi, erbaio	2	190°-210°	80	privato
14	C. CAMPOLINO	Fermignano	332	coltivo in mezzo a bosco	2	35°-45°	70	Ferri Alessandro
15	MONTICELLO	Fermignano	353	coltivo in mezzo a bosco	2	350°-10°	75	Ferri Alessandro
16	CA' SERRA	Fermignano	356	incolto in mezzo a bosco	2	70°-80°	115	Corrieri Tiziano
17	PIAN DI MAGLIE 1	Fermignano	660	radura con ginepri	2	290°-320°	75	Demanio
18	PIAN DI MAGLIE 2	Fermignano	654	radura con ginepri	2	90°-110°	85	Demanio

	Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-		Provincia di Pesaro e Urbino
--	--	---	--	-------------------------------------

Stazione di sparo	DENOMINAZIONE	Comune	Quota (m)	Uso del suolo	Zona di controllo	Angolo di sparo (°)	distanza punto foraggiamento (m)	Proprietà
19	PAGINO	Fermignano	401	Coltura a perdere, boschi	2	150°-170°	70	Corrieri
20	PIAN DI MAGLIE 4	Fermignano	814	prateria con ginepri	2	0°-15°	90	Demanio
21	PIAN DI MAGLIE 5	Acqualagna	829	prateria con ginepri	2	80°-90°	120	Demanio
22	PIETRALATA Q850	Acqualagna	853	prati, pascoli	1	100°-120°	112	Demanio
23	CASE CARLINI	Fossombrone	205	erbaio	3	190°-200°	90	Boccarossa Maurizio
24	S. ANNA	Fossombrone	224	Incolto	3	150°-220°	60	privato
25	CA' I FABBRI 1	Fossombrone	744	pineta	3	30°-40°	30	Demanio
26	CAVA	Fossombrone	396	cava abbandonata oggi arbustata	3	190°-210°	50	Demanio?
27	FONTE DEL CARPANO 1	Cagli	589	radura in bosco e macchia	3	270°-290°	60	Demanio
28	FONTE DEL CARPANO 2	Cagli	554	radura in macchia	3	290°-310°	110	Demanio
29	TROCCHI PRADELLA	Cagli	549	prateria, bosco	4	70°-100°	95	Demanio
30	PRADELLA 1	Cagli	560	prateria	4	280°-330°	130	Demanio
31	PRADELLA 2	Cagli	568	marginale prateria con bosco	4	250°-280°	45	Demanio
32	CA' I FABBRI 2	Fossombrone	750	radura mista a bosco	3	100°-140°	90	Demanio
33	PINETA CA' I FABBRI	Fossombrone	651	pineta e strada	3	70°-80°	60	Demanio
34	SAN GERVASIO	Fossombrone	411	Coltura a perdere, bosco	3	230°-260°	60	Lorenzetti
35	IL SODO	Cagli	905	prateria, arbusteti, boschi	4	150°-190°	85	Demanio
36	LA SPUGNA	Cagli	564	incolto tra boschi e rimboschimenti	4	350°-20°	100	Del Romano Roberto
37	IL SASSO	Cagli	659	incolto con ginepri in mezzo a bosco	4	350°-40°	120	Demanio
38	CA' LUCCIO	Cagli	595	coltivo	4	200°-220°	100	Ferri Mauro
39	PIAN DELLE GORGHE 1	Cagli	859	prateria, pineta	4	330°-10°	95	Demanio
40	PIAN DELLE GORGHE 2	Cagli	858	prateria	4	150°-200°	130	Demanio
41	PIAN MARINI 1	Fossombrone	755	pineta e radura	4	50°-60°	108	Demanio
42	PIAN MARINI 2	Fossombrone	698	coltivi, boschi	3	100°-110°	120	Catalani Sabina
43	PIAN MARINI 3	Fossombrone	675	coltivi, boschi	3	80°-130°	80	Catalani Sabina
44	S. MARTINO DEI MURI	Fossombrone	369	erbaio in mezzo a bosco	3	200°-220°	50	privato
45	M. BELLO	Fossombrone	722	arbusteti e radura	4	20°-30°	110	Demanio
46	CA' BARGELLO	Cagli	294	Colture a perdere, piccoli coltivi e macchie, a valle fosso del rio	4	10°-70°	50	Ragni

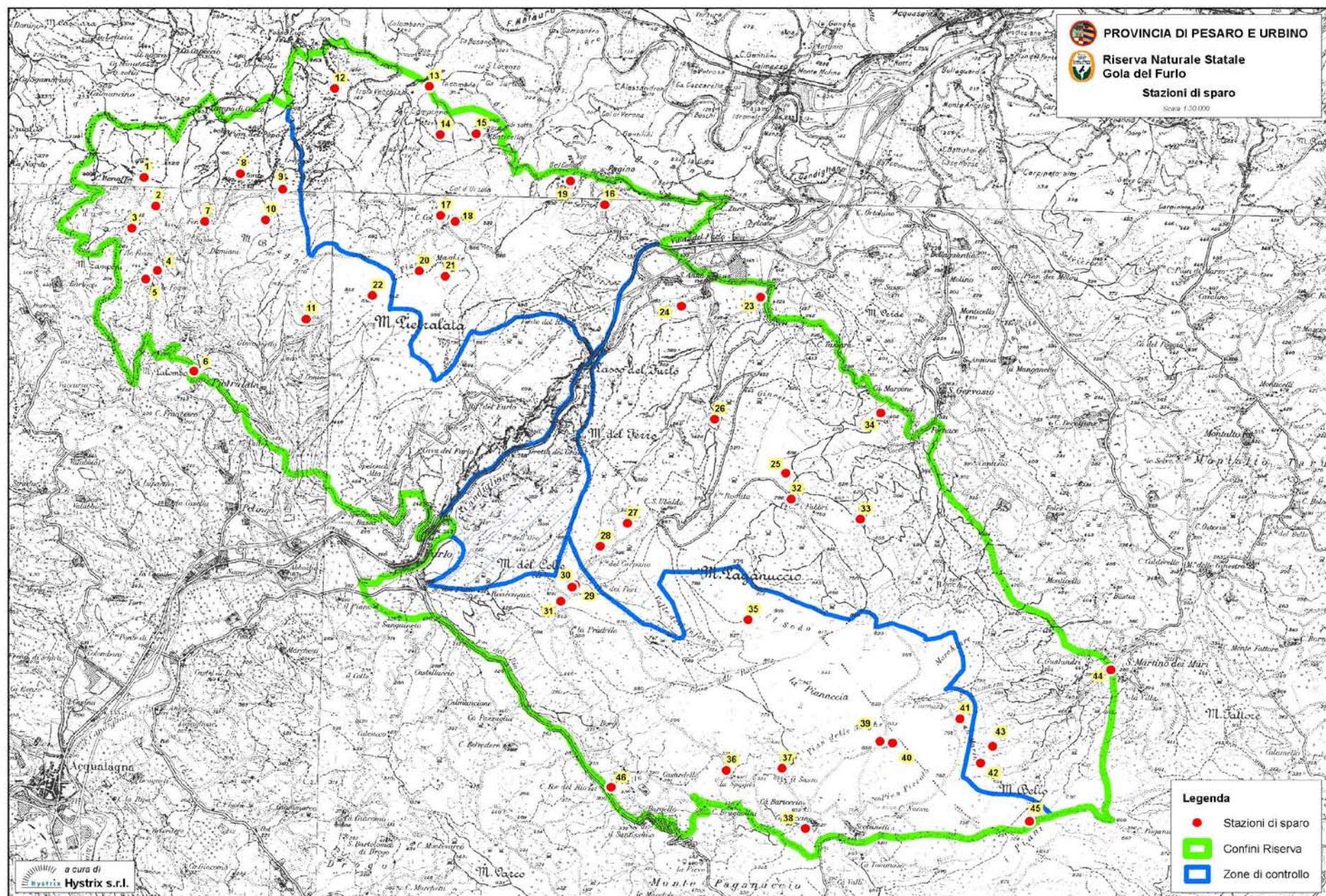


Fig. 5. Zone di Gestione per il controllo del Cinghiale e localizzazione delle stazioni di sparo nell'ambito della Riserva della Gola del Furlo

PIANO DI CONTROLLO 2018

In riferimento alla densità-obiettivo della specie prevista all'interno della Riserva, come indicato nel Piano Quinquennale, nonché all'analisi dei dati riferiti alle sessioni di censimento effettuate lo scorso 9-10-11 febbraio u.s., si prevede di adottare un Piano di controllo diretto alla popolazione di Cinghiale funzionale da un lato a limitare il tasso di danneggiamento alle produzioni agricole, mentre dall'altro ad assicurare in qualche modo una sostenibilità socio-economica di questa specie nell'ambito della Riserva, riducendo contestualmente il disagio sociale che la diffusa presenza del Cinghiale genera.

In analogia alle pregresse annualità l'intervento sarà focalizzato sul contenimento della classe dei giovani dell'anno, per mantenere una struttura di popolazione dal minor potenziale riproduttivo, garantendo pertanto la conservazione della popolazione.

Nel dettaglio si presenta l'ipotesi per un Piano di Prelievo da realizzarsi nell'ambito dell'annualità 2018, al fine di raggiungere la densità obiettivo di 3,0 individui/km², come riportato nel Piano Quinquennale della Riserva, opportunamente ripartito in funzione delle classi di sesso ed età.

Tabella 34. *Popolazione del Cinghiale e Piano di abbattimento (n. massimo di individui prelevabili) nell'intera superficie indagata e nella Riserva della Gola del Furlo per il 2018*

PARAMETRI	ADULTI	SUBADULTI	GIOVANI	TOT.	DENSITÀ (ind/kmq)
<i>Popolazione febbraio 2018</i>	85 (49%)	68 (39%)	20 (12%)	173	4,8
<i>Incremento Utile Annuo</i>	Circa 100 %				
<i>Obiettivo 2018</i>	44	22	44	110	3,03
<i>Piano abbattimento (P.A.) nella Riserva</i>	69 (M 28/F 41)	39 (M 16/F 23)	130 (M 65/F 65)	238 (M 109/F 129)	

Il Piano proviene da una previsione dell'evoluzione della popolazione censita, ovverosia viene calcolato un piano di prelievo in funzione del normale incremento utile annuo (I.U.A.), che nel Cinghiale si mantiene di media intorno al 100%.

A questa approssimazione si giunge anche attraverso un percorso che prende lo spunto da risultati ottenuti in situazioni analoghe, riferite al Parco Naturale della Gola della Rossa e di Frasassi (AN).

In questo caso, con una natalità realizzata ancora sotto le attese nel territorio regionale, si è verificato che le femmine abbattute sono in gran parte gravide, con una produttività in termini di embrioni pari a 4,3 per le subadulte e pari a 5,0 per le adulte.

Si stima pertanto che, durante l'anno solare 2018, almeno il 50% delle femmine subadulte e il 50% delle femmine adulte possa partorire, con gli indici di produttività sopracitati.

Inoltre viene considerato che nel corso dell'anno il 40% dei subadulti passi a far parte della classe degli adulti; la classe dei subadulti dell'anno verrà pertanto rappresentata dal rimanente 60% dei subadulti e dai giovani nati nell'anno in corso.

In questo modo la stima della popolazione per il 2018 ammonta a 348 individui per l'intera area della Riserva, con una densità stimata di 9,6 ind/kmq.

Il Piano tende pertanto a ridurre tale densità prevista, attraverso il prelievo, che, riferito ovviamente alla sola superficie della Riserva, ammonta a 238 individui, debitamente ripartiti per classe di età. Va sottolineato che nella classe dei giovani vengono compresi anche gli eventuali embrioni che saranno rinvenuti in relazione all'abbattimento di femmine gravide.

Tabella 35. Piano di abbattimento proposto e metodica utilizzata

PARAMETRI	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale	Densità
	M	F	I				
Censimento	13	26	46	68	20	173	4,77
M=F ad	26	26	33	68	20	173	
Totale	43	43	0	68	20	174	4,80
Tasso produttività (media embrioni/50% FF ad. Gravidie)					108		
Tasso produttività (media embrioni/50% FF subad. Gravidie)					67		
Totale	43	43	0	68	194	348	9,60
40%Sub=Ad - sub= 60% sub+juv 2015	113			61	174	348	
Stima 2018 (tot)	113			61	174	348	9,60
%	32,5 %			17,5 %	50,0 %		
Obiettivo 2018	44			22	44	110	3,03
Obiettivo 2018 (%)	40%			20%	40%	100%	
P.A. Furlo proposto 2018	69 (M 28/F 41)			39 (M 16/F 23)	130 (M 65/F 65)	238 (M 109/F 129)	

I valori previsti dal Piano di abbattimento sono ripartiti per quanto concerne i soggetti d'età di classe I e II pari al 40% dei maschi e al 60% delle femmine, mentre il prelievo dei soggetti classe 0 viene previsto al 50% sia di maschi che di femmine.

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	---

In tal modo la popolazione residua si attesterebbe su valori di densità di 3,03 individui/km² e le percentuali relative alle classi d'età si attesterebbero a:

- adulti 40%
- subadulti 20%
- giovani 40%

MODALITA' DI CONTROLLO

In riferimento al “*Regolamento per la gestione del Cinghiale*”, ed in particolare l'art. 8, qualora venisse autorizzato il controllo mediante cattura o con abbattimento diretto con sparo verrà appositamente redatto un Disciplinare attuativo all'interno del quale saranno definite le norme tecniche di attuazione.

Controllo diretto mediante cattura: dovrà essere regolamentato da un apposito Disciplinare nel rispetto dei seguenti principi attuativi:

- impiego di gabbie-trappola specificatamente destinate allo scopo;
- impiego di recinti di cattura fissi o mobili in funzione della valutazione specifica relativa alle necessità di prelievo, ai territori individuati, alla possibilità di impianto e gestione, alla possibilità di gestione pratica degli animali catturati;
- individuazione di personale abilitato all'affidamento dell'impianto/struttura di cattura;
- definizione dei dispositivi autorizzativi e modalità di controllo delle attività degli operatori attraverso un sistema informatizzato;
- verifica periodica, con cadenza almeno quotidiana, delle strutture di cattura;
- nel rispetto del Piano di prelievo gli individui catturati saranno soppressi per mano di personale specificatamente abilitato ed autorizzato;
- modalità di controllo dei capi abbattuti;
- destinazione dei capi abbattuti.

Abbattimento diretto con sparo: di seguito si elencano le prescrizioni che dovranno essere inserite nell'apposito Disciplinare:

- definizioni delle stazioni fisse di sparo, opportunamente segnalate e rappresentate da un punto individuato e da un intorno definito, in zone idonee sotto il profilo della sicurezza e rispetto alla minimizzazione di impatto sulla fauna. Le stazioni sono numerate, fotografate, descritte e riportate in un GIS;
- gli operatori abilitati alla realizzazione degli interventi di controllo diretto tramite sparo sono annualmente autorizzati all'attività;
- l'azione di controllo sarà realizzata in orari crepuscolari e nell'arco di periodi che non interessino momenti di particolare frequentazione della Riserva e che pertanto non dovranno coincidere con festività e giornate prefestive;
- definizione dei dispositivi autorizzativi e modalità di controllo delle attività degli operatori;
- il tiro dovrà essere effettuato esclusivamente dalle stazioni di sparo, su animale fermo;
- sono ammessi solo fucili con canna ad anima rigata, con caricamento manuale, dotati di ottica di precisione, con munizione atossiche;
- la presenza dell'operatore ai fini di controllo mediante sparo, il tiro effettuato, il ferimento dell'animale o il suo abbattimento dovranno essere registrati e segnalati su apposite schede di rilevamento (Allegato I e Allegato II), poi inseriti in un sistema informatizzato;
- i dati relativi alle misurazioni biometriche saranno registrati su apposita scheda (Allegato II);
- gli ambiti ricadenti nel raggio utile di tiro potranno essere interessati dal foraggiamento artificiale, limitato a kg 1 di mais da granella/giorno per sito, al fine di incrementare il risultato di abbattimento;
- definizione delle modalità di controllo dei capi abbattuti;
- definizione della destinazione dei capi abbattuti.

In relazione all'esperienza matura, si ritiene opportuno evidenziare la necessità di coordinare sia l'azione di controllo diretto del Cinghiale con sparo nel territorio della Riserva che l'eventuale caccia di selezione che potrà essere effettuata dai due ATC nei territori adiacenti alla Riserva e nella stessa area buffer, in occasione soprattutto, del periodo di massimo impatto potenziale del Cinghiale sulle coltivazioni agricole (aprile-giugno).

OPERATORI DEL CINGHIALE

In funzione alla partecipazione alle operazioni di censimento, condotte nel mese di febbraio, si prevede la collaborazione alla gestione del Cinghiale durante l'anno 2018 di n° 39 Operatori, suddivisi per Zona di controllo, come evidenziato nella tabella sottostante.

Tabella 36. Elenco degli operatori attivi 2018

N.	COGNOME	NOME	Zona di Gestione
1	Brandi	Giuseppe	1
2	Carcianelli	Marco	1
3	Chiarucci	Gianfranco	1
4	Codignola	Arturo	1
5	Codignola	Giovanni	1
6	Dormi	Giorgio	1
7	Passeri	Daniele	1
8	Rossi	Antinisco	1
9	Santi	Paolo	1



N.	COGNOME	NOME	Zona di Gestione
10	Tomaselli	Denis	1
11	Tomaselli	Luigi	1
12	Bastianelli	Giorgio	2
13	Bettini o Pettini	Marcello	2
14	Brandi	Ubaldo	2
15	Marini	Gerico	2
16	Paci	Rodolfo	2
17	Polidori	Stefano	2
18	Serafini	Sergio	2
19	Tontini	Marzio	2
20	Tontini	Moreno	2
21	Vetri	Sanzio	2
22	Campiello	Maurizio	3
23	Candieracci	Francesco	3
24	Mascioli	Adriano	3
25	Oradei	Silvano	3
26	Pierucci	Denis	3
27	Ragni	Filippo	3
28	Rocchetti	Learco	3
29	Serafini	Sandro	3
30	Serafini	Silvano	3
31	Clementi	Rino	4
32	Gabrielli	Gerardo	4



N.	COGNOME	NOME	Zona di Gestione
33	Mazzi	Daniele	4
34	Mezzolani	Loris	4
35	Ottavi	Sergio	4
36	Picchi	Gilberto	4
37	Picchi	Graziano	4
38	Ragni	Leandro	4
39	Topi	Paolo	4

La modalità della loro partecipazione sarà definita in dettaglio nello specifico Disciplinare attuativo che regolerà l'attività.

4.3. Monitoraggio degli attraversamenti stradali

Un'ulteriore pratica gestionale, che potrebbe essere adottata all'interno dalla Riserva, viene inquadrata nel monitoraggio di tratti stradali asfaltati interni o di confine al territorio della Riserva, ritenuti critici rispetto ai potenziali punti di attraversamento delle sedi stradali utilizzate dal Cinghiale.

Potrà quindi essere effettuato il monitoraggio della strada provinciale Tarugo per la parte compresa nella Riserva e per la porzione di confine dal ponte sul fiume Candigliano alla località Monte Paganuccio (fig. 6), per verificare la presenza trasversale di eventuali trottoi attivi, quale vie preferenziali di utilizzo da parte dei cinghiali per i propri spostamenti, caricando anche queste informazioni sul GIS.

Le operazioni di controllo lungo la viabilità stradale sono previste anche dal “*Regolamento per la gestione del Cinghiale*” (art. 4) per gli operatori abilitati al controllo numerico prevedendo il monitoraggio, con cadenza massima trimestrale, di un tratto stradale almeno una volta all'anno.

Qualora dai sopralluoghi di controllo si evidenzino attraversamenti preferenziali, saranno previste le relative misure di prevenzione, quali:

- installazione di barriere per impedire o deviare in siti a minor rischio, l'attraversamento degli animali;
- installazione di strutture volte ad indurre una maggior attenzione nell'automobilista o a ridurre la velocità dei veicoli;
- installazione di specifici catarifrangenti riflettenti finalizzati ad arrestare il movimento degli animali al sopraggiungere del veicolo;
- modificazione del sito allo scopo di creare condizioni non idonee all'attraversamento dei cinghiali.

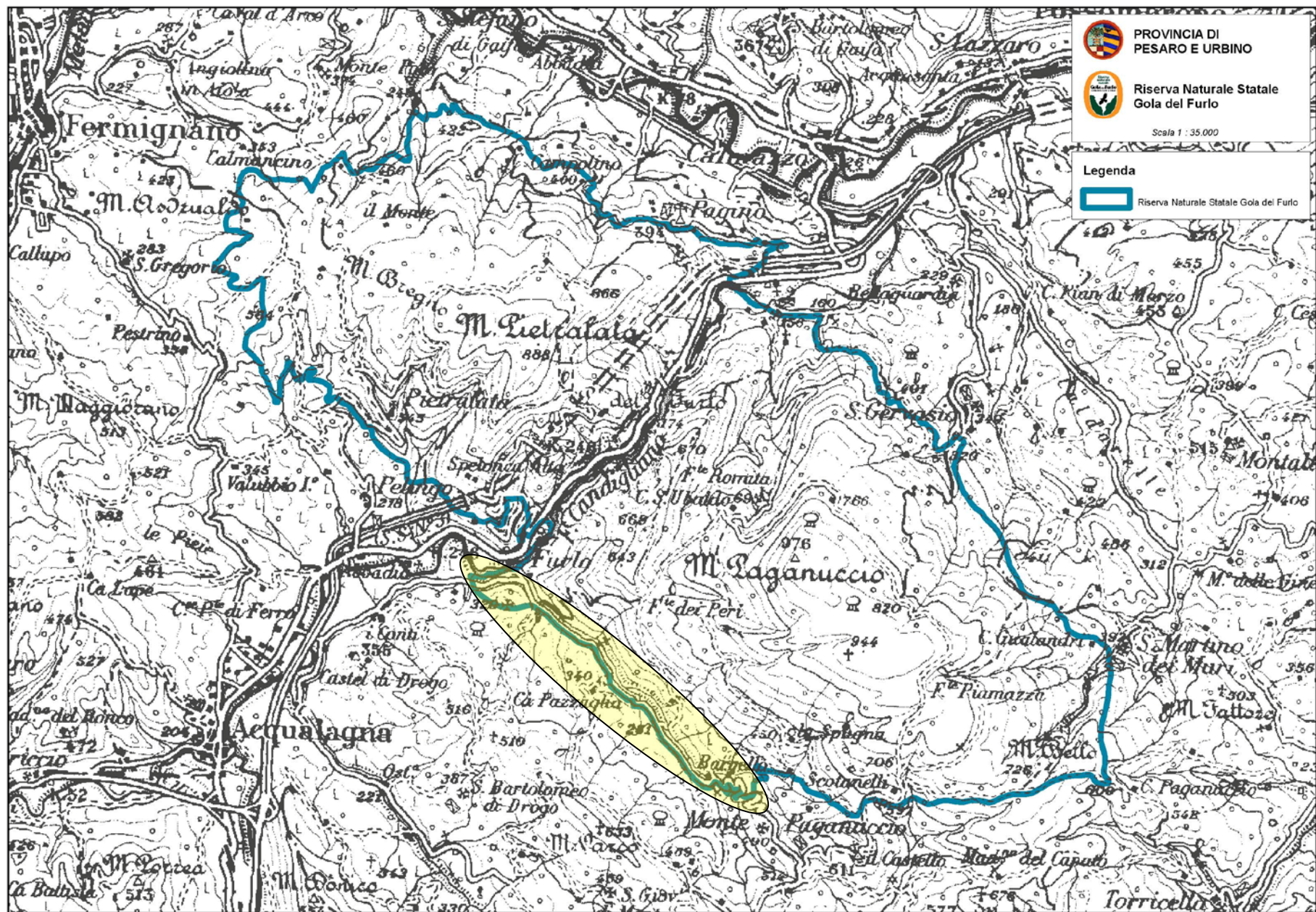


Figura 6. Carta della Riserva Gola del Furlo con evidenziata l'area di maggior interesse per l'incidenza del Cinghiale sulla viabilità stradale

4.4. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi diretti

La pratica gestionale funzionale a raggiungere l'obiettivo in oggetto è da ricercare nella realizzazione di strutture di prevenzione del danno in agricoltura quali recinzioni meccaniche ed elettrificate.

Tali strutture dovranno essere conformi alle norme indicate nel “*Regolamento per la gestione del Cinghiale*” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del 28/02/2017.

Per il corrente anno si prevede di realizzare recinzioni elettrificate, le cui caratteristiche vengono di seguito illustrate.

- Recinzioni elettrificate: può essere realizzata utilizzando due o tre linee di fili (a circa 20-40-60 cm dal terreno) percorsi da corrente, ad alto voltaggio e a basso amperaggio, fornita da apposite centraline collegate ad un accumulatore o direttamente alla rete elettrica.

Le recinzioni elettrificate vengono direttamente fornite dalla Riserva ai richiedenti in comodato d'uso gratuito, al fine di salvaguardare le colture orticole, le colture cerealicole, le colture ad alta redditività economica ed i vigneti specializzati. Per poter beneficiare della fornitura di recinzioni elettrificate i richiedenti dovranno garantire l'impiego delle strutture per un periodo non inferiore ai 3 anni, salvo la dismissione dei fondi coltivati, e la rinuncia alla richiesta di risarcimento danni nei fondi salvaguardati per ugual periodo.

Di seguito si riporta il modulo predisposto dalla Riserva per richiedere la fornitura in uso gratuito temporaneo di materiale utile alla prevenzione dei danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica.

Alla Provincia di Pesaro e Urbino
Organismo di Gestione della
Riserva Naturale Statale Gola del Furlo
Via Gramsci 4
61121 PESARO

Richiesta di fornitura in uso gratuito temporaneo di materiale utile alla prevenzione dei danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica

Il Sottoscritto nato a il
in qualità di: (barrare la casella interessata) ☐ proprietario ☐ affittuario ☐ comodatario
dell'Azienda
residente a in via Prov.....
Cod.Fisc. P.IVA.....
Tel. Fax

CHIEDE

La fornitura in comodato d'uso gratuito del seguente materiale utile alla prevenzione dei danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica da utilizzare nel fondo agricolo ricadente nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo

ubicato in loc. Comune di.....

Foglio	Mappale	Superficie	Perimetro recintare	da	Tipo di coltura da proteggere

Tipo di materiale	barrare la casella interessata	quantità
Filo elettrificato	☐	metri
Paletti di ferro (diametro 10 mm / altezza 1,5 m)	☐	n.
Isolatori isoblock	☐	n.
Apparecchio elettrorecintore	☐	n.

D I C H I A R A

- a) che le dichiarazioni espresse nella presente domanda e le relative documentazioni allegate sono veritiere e verificabili;
- b) di impegnarsi al mantenimento degli interventi realizzati per un periodo non inferiore ai 3 anni, salvo la dismissione dei fondi coltivati;
- c) di rinunciare alla richiesta di risarcimento danni nei fondi salvaguardati per un periodo non inferiore ai 3 anni
- d) di conservare con la massima cura il materiale ricevuto in comodato d'uso gratuito e di restituirlo nel caso i fondi interessati non necessitino più di prevenzione

Elenco documenti allegati alla domanda

- a) Copia di un documento di identità;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il titolo di possesso.

Le dichiarazioni contenute nella presente richiesta sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. Il sottoscritto è consapevole delle responsabilità a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

.....
(luogo) (data)

.....
(firma)

4.5. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi indiretti

Ai sensi del Regolamento per la gestione del Cinghiale nel presente paragrafo si forniscono le indicazioni tecniche funzionali alla realizzazione dell'intervento "*colture a perdere*" che possono essere così riassunte:

- deve essere inoltrata la richiesta tramite modulo fornito dalla Riserva come di seguito riportato;
- priorità per appezzamenti prossimi alle aree boscate o comunque con vegetazione naturale;
- superficie massima per appezzamento ha. 2,0;
- non devono essere realizzati in aree contigue ad appezzamenti coltivati;
- non devono essere realizzati in aree confinanti con i limiti esterni della Riserva;
- devono essere impiegate culture particolarmente appetite dal cinghiale (mais, grano tenero, orzo, sorgo, leguminose, girasole, ecc.);
- non devono essere impiegati pesticidi durante le fasi di coltivazione;
- devono essere adottate pratiche agronomiche a basso impatto sulla fauna privilegiando le coltivazioni biologiche;
- possono essere destinate a colture a perdere quelle coltivazioni interessate da danni causati dal cinghiale che hanno pregiudicato oltre il 50% del raccolto, in tal caso vengono derogate le indicazioni sopra citate.
- riconoscimento di un contributo massimo di € 850,00 per ettaro, diversificato per le tipologie colturali e sulla base del valore di mercato del prodotto.

In riferimento alla misura di prevenzione oggetto di discussione, si evidenzia che attualmente sono pervenute agli Uffici le seguenti richieste per la realizzazione delle colture a perdere.

Alla Provincia di Pesaro e Urbino
**Organismo di Gestione della
Riserva Naturale Statale Gola del Furlo**
Via Gramsci 4
61121 PESARO

RICHIESTA CONTRIBUTO PER COLTURE A PERDERE ANNO 2018
(Scadenza 31 Dicembre 2017)

Il Sottoscritto/a, la Ditta _____
codice fiscale _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ indirizzo _____ tel. _____
in qualità di _____
(specificare: imprenditore agricolo, proprietario, conduttore ecc...)
coordinate bancarie: BANCA _____ FILIALE DI _____
IBAN _____

VISTI

- il "Regolamento per la Gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo", approvato con Del. Cons. Prov. n° 14 del 26/02/2013,
- il "Disciplinare per la richiesta di coltivazioni di colture a perdere nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo" approvato con Determinazione n. 2356 del 28/11/2013

CHIEDE

Di essere ammesso ai contributi previsti per la realizzazione di colture a perdere sui terreni qui sotto specificati:

Comune

Foglio

Particella

Superficie

Tipo di coltura

al tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) che le dichiarazioni espresse nella presente domanda e le relative documentazioni allegate sono veritiere e verificabili;
b) di impegnarsi al mantenimento degli interventi realizzati.

Elenco documenti allegati alla domanda

- a) Copia di un documento di identità;
b) Copia del Codice Fiscale;
c) Cartografia del fondo oggetto dell'intervento in scala 1:2000;
d) Visura catastale aggiornata agli ultimi tre mesi dall'intervento;
e) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il titolo di possesso.

Le dichiarazioni contenute nella presente richiesta sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. Il sottoscritto è consapevole delle responsabilità a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

(luogo)

(data)

(firma)

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	--

Tabella 37. Colture a perdere richieste per l'annata agraria 2017/2018 in fase di istruttoria

N	Beneficiario	Determinazione	Importo teoricamente impegnabile (€)	Tipologia colturale	Superficie Ha
1	LORENZETTI ASS.	1612 del 13/12/2017	€ 1.853,00	Girasole	Ha 2,18
2	CINI MARIO	1612 del 13/12/2017	€ 1.776,50	Orzo	Ha 2,09
3	FERRI MAURO	1612 del 13/12/2017	€ 3.400,00	Orzo	Ha 4,00
4	FERRI SILVANO	1612 del 13/12/2017	€ 2.048,50	Orzo	Ha 2,41
5	CARNEVALI SABINA	1612 del 13/12/2017	€ 1.360,00	Orzo	Ha 1,60
6	DAMIANI MAGGIE	1612 del 13/12/2017	€ 0,00	Girasole	Ha 0,00
7	CORRIERI TIZIANO	1612 del 13/12/2017	€ 2.915,50	Orzo	Ha 3,43
8	FANELLI LAURETTA	Racc.ta spedita il 28/12/2017	€ 765,00	Girasole	Ha 0,90
9	FANTONI FRANCO	Racc.ta spedita il 28/12/2017	€ 1.997,50	Girasole	Ha 2,35
TOTALE teoricamente impegnabile			€ 16.116,00		Ha 18,96
<i>di cui attualmente impegnati con Determina 1612 del 13/12/2017</i>			€ 5.112,25		
RESIDUO da impegnare			€ 11.003,75		

Il Regolamento per la Gestione del Cinghiale nella Riserva del Furlo prevede che i conduttori di fondi agricoli, entro il 30 settembre di ogni anno, devono dichiarare le tipologie colturali che verranno coltivate. Tale misura consente alla Riserva di pianificare delle strategie di prevenzione dei danni che potenzialmente il Cinghiale può arrecare alle produzioni agricole.

Copia del modulo per la dichiarazione è riportata di seguito.

Alla Provincia di Pesaro e Urbino
**Organismo di Gestione della
Riserva Naturale Statale Gola del Furlo**
Via Gramsci 4
61121 PESARO

DICHIARAZIONE DI PRODUZIONE AGRICOLA PER L'ANNATA AGRARIA 2017-2018
(Scadenza 31 Dicembre 2017)
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 4 L. n. 15/68

Il Sottoscritto/a, la Ditta _____
codice fiscale _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ indirizzo _____ tel. _____

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 – 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali vigenti in materia,

VISTI

- il "Regolamento per la Gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo", approvato con Del. Cons. Prov. n° 14 del 26/02/2013,
- il "Disciplinare per la richiesta di coltivazioni di colture a perdere nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo" approvato con Determinazione n. 2356 del 28/11/2013

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

le **tipologie culturali** che intenderà coltivare sul fondo sito nel Comune di _____ loc. _____
_____ titolo di possesso _____ distinto:
(proprietario-affittuario etc)

Estremi catastali		Superficie (ha)	Coltura	Stima periodo semina	Stima periodo raccolta
Foglio	Mappali				
Somma (ha)					

ricadente all'interno della perimetrazione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

Con osservanza.

Ai sensi dell'art. 27 della Legge 31/12/1996 n° 675, il sottoscritto consente il trattamento dei dati personali unicamente per il completamento del procedimento autorizzativo e dell'attività di controllo.

_____, li _____
luogo data firma

5. RIEPILOGO INTERVENTI GESTIONALI ATTUABILI NEL 2018

Di seguito vengono riepilogati gli interventi gestionali che la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo intende adottare per l'anno 2018:

- Erogazione degli indennizzi monetari come forma di ristoro del danno economico arrecato dalla presenza del Cinghiale, secondo norme e protocolli che garantiscano una rapidità di intervento sia nella verifica delle situazioni contingenti che nella liquidazione delle spese;
- Finanziamento degli appezzamenti, coltivati specificatamente come colture a perdere, che sono stati richiesti dai proprietari terrieri per un totale di Ha 18,96;
- Definizione di un bando per l'erogazione di contributi destinati alla realizzazione di strutture di prevenzione del danno in agricoltura quali recinzioni fisse e soprattutto recinzioni elettrificate secondo lo specifico Regolamento vigente;
- Pianificazione di una sessione di censimento della popolazione di Cinghiale nel mese di ottobre al fine di valutare la fluttuazione della consistenza della popolazione ed eventualmente correggere il Piano di prelievo a carico delle diverse classi di individui;
- Organizzazione e programmazione dell'attività di controllo diretto della popolazione di Cinghiale finalizzato al contenimento numerico della specie al fine di limitare il tasso di danneggiamento delle produzioni agrarie e diminuire il disagio sociale tra la popolazione residente e la fauna selvatica. Tale intervento, in analogia alle pregresse annualità, sarà incentrato sul contenimento della classe dei giovani dell'anno, per mantenere una struttura di popolazione dal minor impatto sulle colture agrarie, garantendo perciò la conservazione della specie.

Le metodologie di intervento che potrebbero essere previste sono:

- Trappolaggio;
- Abbattimento mediante tiro selettivo.

Il controllo diretto, dovrà rispettare il prelievo secondo il seguente Piano di controllo, redatto sulla base dei dati disponibili, riferiti alla consistenza tardo invernale della popolazione.

Piano di controllo di Cinghiale previsto per l'anno 2018

Classe d'età	n. individui prelevabili (Classe I-II: 40 % M, 60 % F Classe 0: 50 % M, 50 % F)	n. individui prelevabili ripartiti per sesso	% della classe stimata relativa alla popolazione residua
Giovani (0 – 11 mesi), compresi eventuali embrioni	130	M 65 F 65	40%
Subadulti (12 – 23 mesi)	39	M 16 F 23	20%
Adulti (> 24 mesi)	69	M 28 F 41	40%
TOTALE	238	M 109 F 129	100 %

Dovrà inoltre essere garantita una costante verifica e monitoraggio degli interventi gestionali proposti, quali gli abbattimenti della specie e gli episodi di danneggiamento, così da differire le modalità e l'impatto del controllo in modo più mirato e specifico, in relazione alle situazioni locali che verranno a determinarsi.

Qualora l'Ente gestore valuti la realizzazione del controllo numerico mediante l'attuazione del trappolaggio, sarà di fondamentale importanza definire un Disciplinare attuativo per la regolamentazione dell'attività stessa.

Contestualmente si rinnova la necessità di mantenere un elevato livello d'attenzione sul tema, tendendo alla ricerca di ulteriori e dettagliati elementi conoscitivi relativi ai diversi aspetti dell'organizzazione della gestione.

6. ARCHIVIAZIONE DEI DATI

Relativamente alle modalità di archiviazione dei dati, verrà confermato l'utilizzo di un Sistema Informativo Territoriale (GIS), indispensabile per un'archiviazione omogenea e completa delle informazioni, sia di carattere qualitativo, sia riferite ai dati quantificabili, parametrizzabili e cartografabili.

La banca dati, che deve costituire la base del GIS, deve contenere le seguenti informazioni:

- ✓ anagrafe degli Operatori abilitati alla gestione del Cinghiale nei territori della Riserva;
- ✓ anagrafe dei proprietari/conduttori dei fondi all'interno della Riserva, con informazioni relative ai fondi stessi (estensione, riferimenti catastali, localizzazione geografica, ecc.);
- ✓ risultati delle sessioni di censimento realizzate all'interno della Riserva;
- ✓ risultati di censimento, abbattimento ed indici cinegetici riferiti all'area "buffer" esterna alla Riserva;
- ✓ uso del suolo dei territori della Riserva aggiornato annualmente, con indicazione di destinazione d'uso, superficie degli appezzamenti, periodo e riferimenti cartografici;
- ✓ richieste di risarcimento danni in agricoltura con indicazione di tipologia, entità, costi, periodo e riferimenti cartografici, esiti delle perizie, status relativo a liquidazione e pagamento;
- ✓ interventi di prevenzione realizzati nella Riserva, con indicazione della tipologia, entità, costi, periodo e riferimenti cartografici;
- ✓ danni in agricoltura in area "buffer", con indicazione della tipologia, entità, costi, periodo e riferimenti cartografici;
- ✓ incidenti stradali causati dal Cinghiale all'interno della Riserva e sulle strade di confine, con indicazione dell'entità, costi, periodo, orario e riferimenti cartografici;
- ✓ interventi di mitigazione del rischio realizzati all'interno della Riserva e sulle strade di confine, con indicazione della tipologia, costi e riferimenti cartografici;

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	--

- ✓ azione di controllo diretto nella Riserva, con indicazione di tipologia, localizzazione dei siti di attività, periodo/giornate di attività, modalità operative e quanto attinente agli interventi;
- ✓ risultati dell'attività di controllo diretto, con dati riferiti ai soggetti abbattuti (classe d'appartenenza, rilevazioni biometriche, stato di gravidanza delle femmine, presenza di patologie, ecc.).

Il GIS deve essere supportato da una base cartografica di riferimento e da ogni informazione geografica necessaria ai fini della georeferenzialità delle informazioni e dei dati relativi alla gestione della problematica.

Tale strumento dovrà quindi rappresentare un funzionale elemento lavorativo per estrapolare elaborazioni utili all'analisi della problematica e definire in maniera puntuale e concreta le linee strategiche da adottare per ottimizzare la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	--

ALLEGATI

ALLEGATO I: SCHEDA ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL CINGHIALE

ALLEGATO II: SCHEDA ABBATTIMENTO CINGHIALE

 Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	Piano annuale di gestione del Cinghiale -2018-	 Provincia di Pesaro e Urbino
--	---	--

ALLEGATO I: SCHEDA ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL CINGHIALE

	RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO ATTIVITÀ DEL CONTROLLO DEL CINGHIALE
---	---

OPERATORE		
DATA		N. STAZIONE DI SPARO
ORA ABBATTIMENTO		

SCHEDA ATTIVITÀ DI CONTROLLO TRAMITE ABBATTIMENTO
--

OPERATORE	
------------------	--

DATA		ORA INIZIO		ORA FINE	
-------------	--	-------------------	--	-----------------	--

STAZIONE SPARO	N.	STAZIONE FORAGGIATA	SI	NO
-----------------------	-----------	----------------------------	-----------	-----------

CINGHIALI ABBATTUTI	N.	CINGHIALE FERITO	SI	NO
----------------------------	-----------	-------------------------	-----------	-----------

N. CINGHIALI AVVISTATI	M AD	F AD	IND. AD	M SUBAD	F SUBAD	IND SUBAD	GIOVANI
-------------------------------	----------------------	----------------------	------------------------	----------------	----------------	------------------	----------------



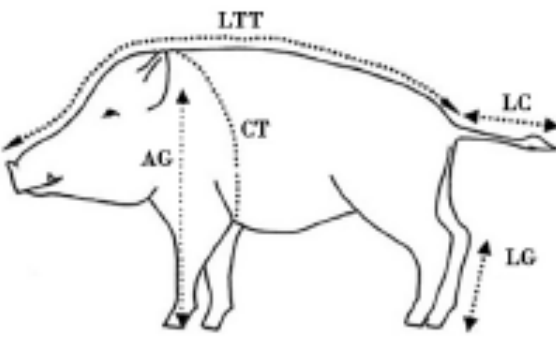
ALLEGATO II: SCHEDA ABBATTIMENTO CINGHIALE



RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO SCHEDA ABBATTIMENTO CINGHIALE

OPERATORE

DATA	N. STAZIONE DI SPARO
ORA ABBATTIMENTO	

CAPO ABBATTUTO	1	2	3	4	
N. FASCETTA					
SESSO					
CLASSE D'ETÀ					
PESO (kg)					
LTT: lunghezza testa-tronco					
LC: lunghezza coda					
LG: lunghezza garretto					
AG: altezza garrese					
CT: circonferenza toracica					

NOTE: _____

Rilevatore biometrico _____

Firma Rilevatore biometrico _____

Firma Operatore _____